



Femminicidio di Anguillara Sabazia: dall'autopsia gli inquietanti riscontri sulla morte dell'ingegnera: 23 coltellate. Il marito resta accusato di omicidio e occultamento

Federica Torzullo uccisa dopo un'aggressione feroce

Arrivano i primi riscontri dell'autopsia sul corpo di Federica Torzullo, la 41enne ingegnera di Anguillara Sabazia uccisa dal marito, Claudio Carlomagno, ora accusato di

femminicidio e occultamento di cadavere. L'esame medico-legale ha ricostruito una dinamica di estrema violenza e ha confermato che la donna ha tentato di difendersi prima di

essere colpita mortalmente. Dopo l'omicidio, l'uomo avrebbe cercato di distruggere e nascondere il corpo all'interno dell'area della ditta di famiglia. Le indagini proseguono per

definire ogni dettaglio del delitto che ha sconvolto la comunità e riaperto l'allarme sulla violenza contro le donne.

servizio a pagina 3

Mareggiate, costa in ginocchio: la riserva rischia la salinizzazione e il litorale perde pezzi

La Palude di Torre Flavia minacciata dall'erosione e dall'assenza di interventi immediati

Il litorale tra Ladispoli e Cerveteri continua a fare i conti con un'erosione sempre più aggressiva. Le mareggiate degli ultimi giorni hanno provocato nuovi danni, mettendo a rischio non solo le spiagge ma anche uno dei siti naturali più preziosi del territorio: la Palude di Torre Flavia. Qui i volontari delle associazioni ambientaliste sono tornati in campo per tentare di limitare la contaminazione tra l'acqua salata e quella dolce della zona umida, un equilibrio delicatissimo da cui dipende la sopravvivenza di numerose specie protette. La situazione è critica anche sul fronte della viabilità pedonale: la sottile striscia di sabbia che collega il litorale ladispolano con Campo di Mare rischia di sparire del tutto, inghiottita dalle onde. Da Scuolambiente Cerveteri-Ladispoli a Marevivo Lazio, le realtà impegnate nella tutela del territorio hanno lanciato un nuovo appello. «Ci auguriamo - sottolinea Rita Paone di Marevivo - che i fondi regionali



destinati alle barriere soffolte includano anche il tratto antistante la Palude, nel territorio di Ladispoli. La situazione è molto problematica e non si può più aspettare». Il nodo, però, resta l'assenza di interventi immediati. Il piano della Regione Lazio, che prevede oltre 10 milioni di euro per la salvaguardia del litorale, dovrebbe partire prima

dell'estate, ma non è ancora chiaro se le scogliere saranno posizionate anche davanti alla Palude o soltanto a ridosso di Torre Flavia. Intanto il mare continua a restituire frammenti di storia. Poco prima di Natale, le onde avevano riportato alla luce antichi basoli romani, pietre nere utilizzate per la costruzione delle strade imperiali. Un

fenomeno già osservato mesi fa e che si ripete anche sul versante sud della città, tra Marina San Nicola e Palo Laziale, dove l'erosione minaccia una parete che custodirebbe una sorta di necropoli sotterranea. Il territorio chiede risposte rapide, mentre la costa continua a perdere terreno sotto i colpi di un mare sempre più impetuoso.

Capitale italiana cultura, le finaliste: Tarquinia in corsa con altre nove città



La corsa al titolo di Capitale italiana della cultura 2028 entra nella fase decisiva. La Giuria incaricata dal Ministero della Cultura ha selezionato i dieci progetti finalisti che si contenderanno l'ambito riconoscimento, confermando una competizione ricca di proposte e visioni differenti. A rappresentare il Lazio c'è Tarquinia, candidata con il progetto "La cultura è volo", affiancata da Anagni con "Hernica Saxa. Dove la storia lega, la cultura unisce". Completano la rosa Ancona con "Ancona. Questo adesso", Catania con "Catania continua", Colle di Val d'Elsa con "Colle28. Per tutti, dappertutto", Forlì con "I sentieri della bellezza", Gravina in Puglia con "Radici al futuro", Massa con "La Luna, la pietra. Dove Tirreno e Apuane incontrano la storia", Mirabella Eclano con "L'Appia dei popoli" e Sarzana con "L'impavida. Sarzana crocevia del futuro". Le dieci finaliste saranno convocate per le audizioni pubbliche in programma giovedì 26 e venerdì 27 febbraio nella Sala Spadolini del Ministero della Cultura. Ogni città avrà a disposizione un'ora: trenta minuti per illustrare il proprio dossier e altri trenta per rispondere alle domande della Giuria. Come previsto dal bando, le audizioni saranno trasmesse in diretta streaming sul canale YouTube del Ministero, garantendo la massima trasparenza del processo. Al termine delle presentazioni, la Giuria procederà alla valutazione finale che porterà alla proclamazione della Capitale italiana della cultura 2028.

Sessantenne tenta il suicidio in via del Sasso Intervento tempestivo dei CC a Cerveteri

Un uomo di 60 anni è stato tratto in salvo ieri pomeriggio nella frazione di Furbara, a Cerveteri, dopo aver tentato di togliersi la vita inalando i gas di scarico della propria auto ferma in mezzo alla strada. A notarlo è stato un passante, che ha immediatamente allertato il 112 intuendo la gravità della situazione. Quando la pattuglia dei carabinieri

della stazione di Cerveteri è arrivata in via del Sasso, l'uomo aveva già perso conoscenza. I militari sono riusciti a estrarlo rapidamente dall'abitacolo, evitando conseguenze ben più serie. Secondo quanto emerso, il sessantenne starebbe attraversando un periodo difficile legato a problemi economici. Affidato alle cure dei sanitari del 118, è

stato trasportato all'ospedale San Paolo di Civitavecchia, dove è stato ricoverato per accertamenti. Le sue condizioni, fortunatamente, non risultano gravi. Le forze dell'ordine stanno ricostruendo l'esatta dinamica dell'accaduto, mentre i medici stanno monitorando l'uomo anche dal punto di vista psicologico, per garantirgli il supporto necessario.

Primo Piano

Valentino
il futuro
dell'eredità

a pagina 2

Roma

Tor Bella Monaca
la sicurezza
che fa discutere

a pagina 5

Cerveteri

Scuole, stop
al container
di Furbara
Parla il Sindaco

a pagina 9

Appuntamenti

L'OraZero In Tour
Da sabato
al Palasport torna
Renato Zero

a pagina 11

Cresce la tensione tra USA e UE dopo le pressioni di Trump e le minacce di nuovi dazi Trump punta la Groenlandia: l'Europa prepara la controffensiva economica

Tiene banco dall'inizio dell'anno l'intenzione annunciata da Trump di ottenere i territori danesi della Groenlandia. "Ci serve", così aveva motivato la volontà di annetterne le aree subito dopo la cattura di Maduro in Venezuela. In una prima istanza, ad alcuni potrà essere sembrato il solito delirio di onnipotenza a cui gli americani ci hanno abituato da svariati anni, ma con il passare del tempo le minacce del Tycoon sono diventate sempre più tangibili e preoccupanti per un'Europa che pare troppo spesso impotente di fronte alle pretese militari americane. Lo stesso Trump ha detto pochissime ore fa che "non ci sarà troppa resistenza" da parte dei leader europei rispetto all'annessione della Groenlandia, che non si esclude possa avvenire con la coercizione. Alla domanda di un giornalista se ci fosse l'intenzione di usare la violenza per ottenere i territori interessati, Trump ha risposto con un secco "no comment". I leader europei sono tutti sull'attenti, soprattutto dopo le ulteriori minacce del presidente americano di sottoporre l'Europa a ulteriori dazi nel caso in cui ci fossero resistenze rispetto al suo piano di conquista. Rispetto al tema, nella giornata di lunedì si sono riuniti 27 ambasciatori europei (come riportato dal Financial Times) al fine di stabilire un piano di risposta alle minacce americane. Questo consisterebbe in ulteriori tasse sulle esportazioni contro gli USA per un totale di 93 miliardi. La partita più accesa è quella che si gioca sull'asse Parigi-Washington, con il premier Macron che rilancia presentando l'ipotesi di un provvedimento inaudito per la storia dell'UE. Nel caso in cui Trump applicasse i dazi che ha dichiarato, l'Unione

Europea potrebbe decidere di far uso dello strumento anti-coercitivo contro gli USA. Molto semplicemente, questo consisterebbe in un meccanismo di difesa economica che consente all'Unione di reagire in modo coordinato alle pressioni politiche di un Paese terzo. Di fronte al fallimento di una de-escalation diplomatica nei confronti dell'America, l'Europa potrebbe rispondere non solo con ulteriori dazi, ma anche con forti limitazioni agli investimenti e con l'esclusione dagli appalti pubblici. La tensione, quantomeno sul piano diplomatico, è più alta che mai tra Europa e America sul tema



Credits: Associated Press/LaPresse

della Groenlandia, ma la sensazione è che Trump non cederà facilmente il passo e continuerà a utilizzare il pugno di ferro, data l'importanza strategica che ricoprirebbe la possibile conquista di quei territori per gli USA. Come riportato da un puntualissimo Dario Fabbri, direttore

della rivista geopolitica Domino, la Groenlandia non rappresenterebbe solo una risorsa importante dal punto di vista delle materie prime (principale motivazione che ha spinto l'America a far cadere la pedina Maduro in Venezuela, Paese ricco di petrolio), ma anche una conquista geografica importantissima da sottrarre a Russia e Cina, che nella Groenlandia vedono una vera e propria piattaforma per minacciare sempre più da vicino il Nord America. Questo viene confermato anche da una lettera dello stesso Trump al primo ministro norvegese Jonas Gahr Støre, in cui dichiara che

la Danimarca non può proteggere quella terra [la Groenlandia n.d.a.] dalla Russia o dalla Cina, e perché mai dovrebbero avere un 'diritto di proprietà'?" Il premier della Groenlandia, Nielsen, dal canto suo ha dichiarato che il suo Paese non è disposto a subire pressioni, definendo la risposta europea alla questione «un chiaro riconoscimento del fatto che la Groenlandia è una società democratica con il diritto di prendere le proprie decisioni». La partita sul piano diplomatico è ancora apertissima ed è verosimile aspettarsi che, prima di un'escalation militare, dovrà passare tempo e dovranno esserci le intenzioni non solo da parte dell'America, ma anche dell'Europa; un quadro che, fortunatamente, per ora non sembra profilarsi. Intanto però si combatte sul piano commerciale, questione che dovrebbe interessare i cittadini europei in misura quantomeno simile.

Marco Villani

Nel Messaggio per la XXXIV Giornata Mondiale del Malato, Papa Leone XIV richiama la "compassione del Samaritano" come via per sanare le ferite dell'umanità

Papa Leone XIV: "L'amore fraterno è il vero rimedio alle ferite del mondo"

Sarà Chiclayo, in Perù, a ospitare l'11 febbraio la celebrazione solenne della XXXIV Giornata Mondiale del Malato, occasione nella quale Papa Leone XIV proporrà una riflessione intensa e radicata nella tradizione evangelica. Il tema scelto, "La compassione del Samaritano", diventerà la chiave per leggere il dolore umano e il modo in cui la comunità cristiana è chiamata a farsene carico. "Il vero rimedio alle ferite dell'umanità è uno stile di vita basato sull'amore fraterno, che ha la sua radice nell'amore di Dio", affermerà il Pontefice, riprendendo le parole del suo predecessore Francesco. Una dimensione "samaritana", inclusiva e coraggiosa, che per Leone XIV non può mancare nella vita cristiana: "Infiammati da questo amore divino, potremo davvero donarci per il bene di tutti i sofferenti, specialmente dei nostri fratelli malati, anziani e afflitti". Il Messaggio si aprirà anche con un richiamo alla tradizione popolare, attraverso un'antica preghiera familiare rivolta alla Madonna, invocata come presenza costante accanto a chi vive la malattia e il dolore. Al centro della riflessione del Papa ci sarà la para-

bola del Buon Samaritano, paradigma di un amore che non resta astratto ma si traduce in gesti concreti: "La compassione è il tratto distintivo dell'amore attivo: il samaritano si avvicina, medica le ferite, si fa carico e si prende cura". Leone XIV sottolineerà però che quell'azione non è solitaria: il Samaritano coinvolge l'albergatore, creando una rete di cura. Un'immagine che richiama l'enciclica Fratelli tutti e l'invito a costruire un "noi" più forte della somma delle individualità. Il Pontefice ricorderà anche la sua esperienza di missionario e vescovo in Perù, dove ha potuto vedere da vicino la "compassione sociale" di familiari, operatori sanitari, volontari e comunità che si fanno prossimi ai malati con dedizione quotidiana. Il Messaggio offrirà poi uno sguardo critico sulla cultura contemporanea, segnata da fretta, indifferenza e scarto, che spesso impediscono di fermarsi davanti alla sofferenza altrui. Per questo la Giornata del Malato diventerà un invito a riscoprire la compassione come scelta di vita: "Amare portando il dolore dell'altro", come recita il tema di quest'anno. "L'amore non è



Credits: Associated Press/LaPresse

passivo, va incontro all'altro", ribadirà Leone XIV. Essere prossimo, spiegherà, non dipende dalla vicinanza fisica ma dalla decisione di amare, seguendo l'esempio di Cristo, "il vero Samaritano divino" che si è chinato sull'umanità ferita. Una carità che non si limita a soddisfare bisogni immediati, ma implica il dono di sé, alimentato dall'incontro con Cristo stesso. Il Papa concluderà ricordando l'esperienza di san Francesco d'Assisi, che nel suo incontro con i lebbrosi scoprì "la dolce gioia di amare", segno che la compassione autentica nasce sempre da un cuore trasformato.

Applicato il nuovo reato di femminicidio: "Tentò di bruciare il corpo per impedirne il riconoscimento". Oggi l'udienza di convalida per il marito fermato ad Anguillara

Federica Torzullo, la Procura contesta il "nuovo" femminicidio

La Procura di Civitavecchia conterà il reato di femminicidio a Claudio Carlomagno, fermato dopo il ritrovamento del corpo della moglie, Federica Torzullo, nelle campagne di Anguillara. Alla luce degli elementi raccolti nelle prime fasi dell'indagine, i magistrati - coordinati dal procuratore Alberto Liguori - hanno modificato l'imputazione, applicando la nuova fattispecie prevista dall'articolo 577 bis del codice penale, introdotta lo scorso anno e che

prevede l'ergastolo per chi uccide una donna in un contesto di odio, discriminazione, controllo, possesso o limitazione della libertà personale. L'uomo, indagato anche per occultamento di cadavere, comparirà questa mattina alle 11 davanti al gip del carcere di Civitavecchia per l'udienza di convalida del fermo. Ieri, ascoltato dai pm, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Gli inquirenti puntano ora a chiarire movente, dinamica e arma utilizzata,

che non è stata ancora rinvenuta. Dal decreto di fermo firmato dal pm Gianluca Pignotti - titolare dell'inchiesta insieme al procuratore Liguori - emergono dettagli particolarmente gravi: Carlomagno avrebbe tentato di dare fuoco e fare a pezzi il corpo della moglie per "ostacolarne il riconoscimento". Secondo gli investigatori, inoltre, l'uomo sarebbe stato pronto alla fuga. "La dissimulazione della propria condotta, il contegno non collaborativo e l'assenza di



legami affettivi e professionali - si legge nel provvedimento - fanno ritenere che, appresa la notizia del ritrovamento del corpo, fosse in procinto di allontanarsi". Nel pomeriggio di ieri, presso l'Istituto di Medicina Legale della Sapienza, è stata eseguita l'autopsia sul corpo di Federica Torzullo. Gli esiti dell'esame autopsico saranno fondamentali per ricostruire le ultime ore di vita della donna e definire con precisione la dinamica dell'omicidio. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, l'indagato deve considerarsi innocente fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Femminicidio di Anguillara Sabazia: dall'autopsia emergono i primi riscontri sulla morte dell'ingegnera. Il marito resta accusato di omicidio e occultamento

Federica Torzullo uccisa dopo un'aggressione feroce

I primi risultati dell'autopsia sul corpo di Federica Torzullo, la 41enne uccisa ad Anguillara Sabazia, delineano un quadro di estrema violenza. L'esame, eseguito all'istituto di medicina legale dell'Università La Sapienza di Roma, conferma che la donna è stata colpita ripetutamente con un'arma da taglio e che ha tentato di difendersi durante l'aggressione. "È stata uccisa da 23 coltellate di cui 4 da difesa sulle mani e altre 19 tra collo e volto", si legge nella nota. La causa della morte è stata individuata in una grave lesione ai vasi arteriosi del collo. Secondo quanto emerso, dopo l'omicidio il marito, Claudio Carlomagno, avrebbe tentato di distruggere il corpo. Dopo averla assassinata ha tentato di farla a pezzi e di dar fuoco al cadavere prima di seppellirlo in una buca che aveva scavato nel terreno all'interno della ditta di



Credits: LaPresse

famiglia di movimento terra. Dall'esame, secondo quanto emerso, sul corpo della donna sono risultate ustioni a volto, collo, braccia e alla parte superiore del torace. Il corpo maciullato all'altezza dell'addome, del bacino e agli arti inferiori. L'intero arto inferiore sinistro è amputato. Il torace risulta schiacciato dall'azione a cucchiaio della benna-scavatrice.

L'uomo è attualmente accusato di femminicidio e occultamento di cadavere. L'autopsia, condotta da un collegio di esperti nominati dalle parti - la dottoressa Benedetta Baldari per la Procura, il professor Giulio Sacchetti per la difesa, il professor Gino Saladini per la parte civile rappresentata dal figlio della vittima e il dottor Antonello Cinnelli per i genitori

- ha evidenziato anche segni di ulteriori manomissioni post mortem, che saranno oggetto di approfondimento investigativo. Il caso ha scosso profondamente la comunità di Anguillara Sabazia, dove Federica Torzullo era molto conosciuta per la sua attività professionale e per il suo impegno nel territorio. Le indagini dei Carabinieri proseguono per ricostruire con precisione la dinamica dei fatti e il contesto in cui è maturato l'omicidio. Un nuovo drammatico episodio che riporta al centro dell'attenzione l'urgenza di contrastare la violenza contro le donne, fenomeno che continua a colpire con frequenza allarmante e che richiede interventi concreti, prevenzione e sostegno alle vittime.

La vittima è un operaio di 48 anni, precipitato dal tetto di un'azienda in via Fermi

Incidente mortale sul lavoro: operaio muore cadendo dal tetto di una ditta a via Fermi

Tragedia sul lavoro ieri pomeriggio in via Fermi, dove un operaio di 48 anni, di nazionalità straniera, ha perso la vita dopo essere precipitato dal tetto di un'azienda specializzata nella produzione di attrezzature e veicoli per la raccolta dei rifiuti. L'uomo stava svolgendo attività lavorative quando, per cause ancora da accertare, è caduto nel vuoto, riportando traumi fatali. Sul posto sono intervenuti tempestivamente i sanitari del 118, ma ogni tentativo di rianimazione si è rivelato vano. Presenti anche i carabinieri e il personale della ASL/Spresal, che hanno avviato le indagini per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente e verificare il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla legge. Al momento non sono stati diffusi ulteriori dettagli sull'identità della vittima né sulle condizioni operative in cui si è verificato l'incidente. Secondo quanto emerso successivamente dagli accertamenti dei carabinieri, l'operaio deceduto era dipendente di un'altra ditta che stava facendo lavori di manutenzione al capannone. L'episodio riaccende l'attenzione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tema purtroppo ancora troppo spesso legato a episodi drammatici.



Credits: LaPresse

Maxi-indagine dei Carabinieri di Roma Casilina: smantellata una rete attiva su scala nazionale. Denunciate 71 persone: spoofing, finti agenti e polizze inesistenti tra i raggiri

Sessanta truffe online in sei mesi

Si è conclusa con un bilancio pesante l'attività investigativa condotta dai Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina contro il fenomeno delle truffe online. Al termine di mesi di accertamenti, monitoraggi e analisi incrociate, sono state denunciate in stato di libertà 71 persone - 68 italiani e 8 cittadini stranieri - ritenute gravemente indiziate di aver messo a segno circa 60 raggiri telematici tra luglio e dicembre 2025. Un giro d'affari illecito che avrebbe frut-

tato ai truffatori centinaia di migliaia di euro sottratti a vittime ignare. L'indagine, particolarmente complessa, è stata portata avanti attraverso accertamenti bancari e verifiche sulle carte di pagamento utilizzate per le transazioni fraudolente, consultazione delle banche dati delle Forze di Polizia, analisi dei tabulati telefonici, testimonianze e approfondimenti sui social network impiegati dai truffatori per adescare le vittime. Un lavoro capillare che ha per-

messo di ricostruire le modalità operative del gruppo, spesso basate sulla tecnica dello "spoofing": la manipolazione del numero chiamante per far apparire la telefonata come proveniente da enti affidabili, istituti bancari o forze dell'ordine. Le strategie utilizzate erano molteplici e raffinate. In diversi casi gli indagati si spacciavano per promoter finanziari, proponendo polizze assicurative o Rc auto a prezzi irrealisticamente vantaggiosi. Altre volte

si presentavano come appartenenti alle forze dell'ordine, sostenendo l'esistenza di inesistenti indagini a carico delle vittime e chiedendo versamenti urgenti per "bloccare" procedimenti mai avviati. Non mancavano i finti consulenti di trading online, pronti a richiedere dati sensibili come numeri di carta di credito e codici pin, né i falsi familiari che, con telefonate concitate, chiedevano denaro per saldare presunte scadenze imminenti. In altri episodi veni-

vano pubblicati annunci per la vendita di cosmetici, borse, biglietti per concerti, capi di abbigliamento, stanze d'albergo o veicoli: dopo aver incassato l'anticipo, i venditori sparivano senza consegnare nulla. Tra i raggiri più diffusi anche quelli messi in atto da finti operatori di aziende, poste o istituti bancari: con la scusa di movimenti sospetti sui conti, riuscivano a farsi consegnare i dati delle carte di pagamento, poi utilizzati per svuotare i conti delle vittime. L'operazione dei Carabinieri di Roma Casilina rappresenta un nuovo colpo alle reti criminali che sfruttano il web per colpire cittadini spesso inconsapevoli dei rischi. Le indagini proseguono per verificare eventuali ulteriori responsabilità e per individuare altri episodi riconducibili allo stesso gruppo.

Un impero privato tra ville, arte e fondazioni: il patrimonio del maestro della moda, stimato in un miliardo e mezzo di euro, sarà diviso secondo le volontà depositate a Roma

Valentino Garavani, il futuro dell'eredità

Si apre il capitolo più delicato dopo la scomparsa di Valentino Garavani, morto a 93 anni: la gestione di un patrimonio imponente, stimato in circa un miliardo e mezzo di euro, composto da residenze iconiche, opere d'arte e società, ma senza eredi diretti. La successione sarà regolata dal testamento che lo stilista avrebbe depositato presso uno studio notarile di Roma, documento che definirà la ripartizione di un lascito tanto vasto

quanto complesso. In prima linea figurano i familiari: la sorella maggiore Vanda e il pronipote Oscar, ai quali spetta comunque la quota di legittima. Accanto a loro, un ruolo centrale potrebbe essere ricoperto da Giancarlo Giammetti, storico socio, compagno di vita professionale e custode dell'universo creativo di Valentino. A lui potrebbe essere affidata non solo la parte patrimoniale, ma anche quella intellettuale, in continuità con

un sodalizio durato oltre mezzo secolo. Un tassello fondamentale sarà la Fondazione Garavani Giammetti, nata nel 2025 per sostenere mostre, programmi formativi e progetti culturali nel mondo della moda e delle arti. È plausibile che una parte consistente dell'eredità confluisca proprio nella Fondazione, nei trust familiari e in istituzioni dedicate alla conservazione del lascito culturale e finanziario dello stilista. Non si esclude

inoltre che musei e iniziative culturali possano beneficiare di donazioni mirate, in linea con l'ideale di bellezza e mecenatismo che ha sempre guidato Valentino. Il patrimonio immobiliare è tra i più spettacolari del panorama internazionale: dalle ville sull'Appia Antica a Roma al Castello di Wideville, alle porte di Parigi; dallo chalet di Gstaad all'attico di Manhattan, fino alle residenze londinesi. A questi si aggiungono una preziosa col-

lezione d'arte privata e due società, una mobiliare e una armatoriale. Non rientra invece nell'eredità la Maison Valentino, ceduta nel 1998. Tra i possibili beneficiari compaiono anche altri nomi legati alla cerchia più intima dello stilista: Sean e Anthony Sax, figli di Carlos, figura molto vicina a Valentino, e l'ex modello e direttore creativo Bruce Hoeksema, anch'egli parte della sua famiglia affettiva. La definizione dell'eredità di



Credits: LaPresse

Valentino non sarà soltanto un atto formale, ma un passaggio simbolico: la trasmissione di un universo estetico e culturale che ha segnato la storia della moda mondiale. Se vuoi, posso preparare anche un box dedicato ai beni più iconici del patrimonio Garavani.

Controlli a tappeto tra Anzio e Tor San Lorenzo: arresti, denunce e sequestri

Maxi operazione dei Carabinieri ad Anzio

Droga, armi e guida in stato di ebbrezza

Un'ampia operazione di controllo del territorio rafforzerà, nelle prossime ore, la presenza dei Carabinieri nelle aree più sensibili di Anzio. La Compagnia locale ha infatti intensificato le verifiche tra il centro cittadino, la zona della Rocca e la località di Tor San Lorenzo, con l'obiettivo di contrastare l'illegalità e garantire maggiore sicurezza ai residenti. Il risultato più rilevante arriverà proprio da Tor San Lorenzo, dove i militari dell'Aliquota Operativa, insieme ai colleghi della Stazione di Marina Tor San Lorenzo, arresteranno un 28enne di Ardea trovato in possesso di 125 grammi di cocaina, materiale per il confezionamento e una somma di denaro ritenuta provento dell'attività di spaccio. Per il giovane scatteranno gli arresti domiciliari in attesa del rito direttissimo. Nel corso della stessa attività, una persona verrà segnalata alla Prefettura dopo essere stata trovata con una modica quantità di hashish. Parallelamente,



i Carabinieri predisporranno numerosi posti di controllo lungo le principali arterie stradali, con particolare attenzione alla sicurezza della circolazione. Quattro persone saranno denunciate all'Autorità Giudiziaria: un 45enne bosniaco sorpreso alla guida con un tasso alcolemico di 2,8 g/l; un 23enne romano trovato nuovamente al volante senza patente; e due giovani di Anzio, un 31enne e un 20enne, fermati rispettivamente con una mazza da baseball e un coltello a serramanico, entrambi portati senza giusti-

ficato motivo. Durante i controlli, i militari denunceranno anche un 37enne originario di Napoli ma residente ad Ardea, già sottoposto agli arresti domiciliari, sorpreso fuori dalla propria abitazione senza autorizzazione. L'operazione porterà inoltre all'elevazione di sanzioni amministrative per un totale di 17.600 euro e al sequestro di due veicoli. Complessivamente saranno identificate 92 persone e controllati 47 mezzi, confermando l'impegno costante dell'Arma nel presidio del territorio e nella prevenzione dei reati.

Sequestrati 116 mila euro nell'ambito dei controlli sull'attività intramuraria

Visite intramoenia pagate in contanti: scatta il sequestro per un medico della Asl di Frosinone

I Carabinieri del NAS di Latina daranno esecuzione, nelle prossime ore, a un provvedimento di sequestro preventivo per equivalente nei confronti di un medico dipendente della Asl di Frosinone. Il decreto, emesso dal G.I.P. del Tribunale frusinate, nasce da un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica e condotta dai militari del NAS insieme al Gruppo della Guardia di Finanza di Frosinone. Secondo quanto ricostruito dagli investigatori, il professionista avrebbe svolto visite specialistiche in regime intra-

murario percependo direttamente i compensi dai pazienti, in gran parte in contanti, senza versare gli introiti all'Azienda sanitaria di appartenenza. Una condotta che, oltre a eludere i controlli amministrativi interni e le trattenute previste, avrebbe consentito al medico di percepire indebitamente anche l'indennità legata al regime di esclusività. Gli accertamenti avrebbero permesso di quantificare in circa 116 mila euro il vantaggio economico illecito ottenuto, somma ora sottoposta a sequestro quale presunto profitto del reato conte-

stato. L'operazione rientra nella strategia "ALPI - Attività Libero Professionale Intramuraria", disposta dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute, che mira a verificare la correttezza delle prestazioni sanitarie svolte in libera professione all'interno delle strutture pubbliche. Le indagini, tuttora in corso e nella fase preliminare, si inseriscono in un più ampio quadro di controlli volto a contrastare pratiche irregolari che minano la trasparenza del sistema sanitario e il corretto accesso dei cittadini alle prestazioni.

Sette arresti e due denunce a Tufello e Città Giardino durante un servizio straordinario

Montesacro, operazione dei CC: blitz antidroga, furti sventati e controlli sulle misure detentive

Un servizio coordinato ad alta intensità rafforzerà nelle prossime ore la presenza dei Carabinieri nei quartieri Tufello e Città Giardino. L'operazione, condotta dalla Compagnia Roma Montesacro secondo le linee strategiche indicate dal Prefetto Lamberto Giannini e condivise dal Comitato Provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, porterà a un bilancio significativo: sette persone arrestate e due denunciate. Il contrasto allo spaccio di stupefacenti rappre-

senterà uno dei fronti principali dell'attività. I Carabinieri del Nucleo Operativo arresteranno un 21enne sorpreso a bordo di un'auto a noleggio con nove dosi di cocaina. Un intervento analogo verrà eseguito dai militari della Stazione di Roma Talenti, che bloccheranno un 28enne albanese trovato con 14 dosi di cocaina e 500 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività illecita. Nel corso di una perquisizione domiciliare, i Carabinieri della Compagnia Montesacro arresteranno anche un 59enne e una 28enne,

trovati in possesso di oltre 82 grammi di cocaina e di diverse dosi di hashish e crack. Sul fronte dei reati predatori, i Carabinieri della Stazione Roma Città Giardino sorprenderanno un 43enne georgiano subito dopo un furto in un'abitazione di via Val Senio. L'uomo verrà trovato con diverse chiavi "passe-partout", ritenute utili per introdursi negli appartamenti. Sempre nell'ambito del servizio, i Carabinieri della Stazione Roma



Nuovo Salario eseguiranno un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 53enne filippino,

accusato di aver violato il divieto di avvicinamento alla persona offesa. Particolare attenzione sarà rivolta anche al rispetto delle prescrizioni imposte ai soggetti sottoposti a misure detentive. A Tor Sapienza i militari arresteranno un 34enne trovato fuori dalla propria abitazione senza autorizzazione, mentre a Fidene un 35enne verrà denunciato per la stessa violazione. Nel corso dei controlli stradali, i Carabinieri della Stazione di Roma San Basilio denunceranno un 21enne sorpreso alla guida di un'auto a noleggio senza aver mai conseguito la patente. Cinque assuntori di sostanze stupefacenti verranno inoltre segnalati alla Prefettura. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, tutte le persone coinvolte devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Caffetteria Doria

Facebook

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

BricoBravo

Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box

Giardinaggio | Piscine

PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

ELPAL CONSULTING

BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Dieci arresti in poche ore: blitz della Polizia contro furti e rapine in diversi quartieri

Roma, stretta sui reati predatori

Colpi in negozi, abitazioni e per strada. Raffica di arresti dalla città al litorale

Una lunga serie di interventi, distribuiti in più quadranti della città, segnerà nelle prossime ore l'attività della Polizia di Stato contro i reati predatori. Dieci persone verranno arrestate in episodi distinti che, dal Prenestino a Prati, passando per l'Eur e l'area sud, arriveranno fino al litorale nord. Un bilancio che confermerà l'intensificazione dei controlli e la risposta immediata agli episodi di microcriminalità. Tra i casi più significativi figura il furto messo a segno in un negozio di piazzale Appio, dove una 51enne romana verrà sorpresa mentre tenta di sottrarre profumi per un valore di circa 1.500 euro, nascosti in due borse. Dopo aver superato le barriere antitaccheggio, la fuga si interromperà all'ingresso della metro San Giovanni, dove gli agenti del Distretto locale la arresteranno. A Prati, invece, un 27enne georgiano cercherà di rapinare un ristorante di via Candia. Dopo aver tentato di aprire la cassa, l'uomo aggredirà dipendente e titolare, ma l'intervento tempestivo del Commissariato consentirà di bloccarlo e arrestarlo per tentata rapina. Le Volanti interverranno anche in zona San Paolo, dove un 37enne verrà sorpreso all'interno di un box auto mentre tenta di rubare biciclette elettriche, caschi e zaini. Durante la perquisizione, gli agenti troveranno un cacciavite utiliz-



zato per forzare la serratura. Nel centro della Capitale, un 39enne italiano verrà fermato nella reception di una struttura alberghiera di via Flavia, in un'area riservata al personale, dopo essersi introdotto forzando un accesso con un oggetto ritenuto potenzialmente atto all'offesa, subito sequestrato. Un intervento congiunto tra Polizia di Stato e Guardia di Finanza, nel quartiere Don Bosco, porterà invece all'arresto di

un 26enne italiano per tentato furto aggravato di un'autovettura in strada. Sul fronte delle rapine ai danni di giovani e passanti, al Quarticciolo un 22enne tunisino verrà arrestato per rapina aggravata in concorso: insieme a complici non ancora identificati, avrebbe minacciato con un'arma da taglio due ragazzi, sottraendo loro effetti personali. A l'Eur, nei pressi della fermata "EUR Fermi", un 25enne romeno finirà in manette dopo aver tentato di derubare un passante e aver provato a fuggire. Il bilancio degli interventi si estenderà fino al litorale nord: a Ladispoli due cittadini peruviani verranno arrestati dopo aver rubato con destrezza la borsa a un'anziana nel parcheggio di un supermercato. La fuga in auto terminerà nei pressi della stazione ferroviaria, dove uno dei due verrà intercettato mentre tenta di allontanarsi in treno. Dai vicoli del centro al litorale, l'azione della Polizia di Stato confermerà un impegno costante su un doppio binario: controllo quotidiano del territorio e servizi mirati per colpire con decisione il fenomeno dei reati predatori, sia in chiave preventiva che repressiva. Si ricorda che, trattandosi di indagini preliminari, tutte le persone coinvolte devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Maxi sequestro di armi e droga: in manette un 26enne già ai domiciliari

Frosinone, arsenale nascosto in casa e in garage: giovane ai domiciliari

Un vero e proprio arsenale, insieme a un consistente quantitativo di droga, verrà scoperto dai Carabinieri del Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Frosinone durante una perquisizione eseguita il 17 gennaio scorso. In manette finirà un 26enne residente nel capoluogo, già sottoposto agli arresti domiciliari per reati legati agli stupefacenti. I militari, insospettiti dalla possibilità che il giovane avesse ripreso l'attività di spaccio e detenesse armi illegalmente, effettueranno un controllo nella sua abitazione.

All'interno di un beauty case nascosto nel cassettone del divano verranno rinvenuti circa 60 grammi di cocaina, 3 grammi di marijuana, un panetto da 95 grammi di hashish, tre bilancini di precisione e materiale per il confezionamento delle dosi. La perquisizione porterà poi alla scoperta di un nascondiglio ricavato nella porta del bagno: al suo interno una borsa in tela contenente una pistola Beretta calibro 7.65, una doppietta calibro 12 perfettamente funzionante, una spada, una pistola automatica, un revolver a salve e ben 116 munizioni di vari calibri (7.65, 9x19, 9x17, 22 l.r., 8 Flobert, 20 e 12). Le armi e le munizioni risulteranno tutte illegalmente detenute e provenire di furti in abitazione. Gli accertamenti successivi consentiranno ai Carabinieri di individuare anche un garage utilizzato dal 26enne in un'altra zona della città. La perquisizione del locale permetterà di recuperare altri quattro fucili e ulteriori 90 cartucce, anch'essi provenienti da furti. terminate le formalità di rito, l'uomo verrà arrestato e trasferito presso la Casa Circondariale di Frosinone, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Richiesto l'accesso agli atti: chiarezza su incarichi e collaborazioni tra università e Roma Capitale

Spin time, Santori (Lega): "Occupazioni giustificate e legalità calpestata: questa è la linea di Gualtieri"

"Mentre tutta l'intelligenza della sinistra, sindacati e mondo culturale e universitario si mobilitano in queste ore per difendere l'occupazione abusiva di Spin Time, emerge con chiarezza la vera linea politica del sindaco Roberto Gualtieri: giustificare l'illegalità e trasformarla in modello culturale. Per questi motivi la Lega ha depositato un accesso agli atti chiedendo la

massima trasparenza su incarichi, consulenze e collaborazioni tra Roma Capitale e il mondo accademico: la legalità non è negoziabile". Lo dichiara in una nota Fabrizio Santori, capogruppo della Lega in Assemblea Capitolina. "Parliamo dello stesso Sindaco che in campagna elettorale entrò nello stabile occupato per chiedere voti. Oggi Gualtieri vorrebbe

apparire come garante delle regole, ma la sua credibilità è pari a zero: ha legittimato politicamente quelle occupazioni ieri, e oggi ne subisce il ricatto ideologico. È grave", prosegue Santori, "che attorno a Spin Time si stia costruendo una narrazione tossica, secondo la quale l'occupazione abusiva, con gestione opaca di spazi anche commerciali, non sarebbe un

problema di legalità, ma una presunta risposta sociale. Una visione che delegittima la proprietà privata, umilia chi rispetta le regole e scarica sui cittadini onesti il prezzo dell'incapacità amministrativa della sinistra. Basta retorica, basta santificazioni, basta cattivi maestri che giustificano l'abuso e alimentano il caos", conclude il leghista.

Salvini: "Case anche a forze dell'ordine e padri separati". Gualtieri: "Servono più agenti di notte"

Tor Bella Monaca, confronto su sicurezza, case popolari e nuove misure per le scuole

Un sopralluogo ai cantieri del Pnrr a Tor Bella Monaca diventerà l'occasione per un nuovo botta e risposta su sicurezza, edilizia popolare e gestione delle emergenze sociali nella Capitale. Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini, accompagnato dal sindaco Roberto Gualtieri, interverrà su più fronti, rilanciando proposte e difendendo il contenuto del decreto Sicurezza atteso in Consiglio dei ministri. Sul tema della casa, Salvini insisterà sulla necessità di un nuovo criterio di assegnazio-

ne degli alloggi popolari: «Gli appartamenti vanno destinati anche a categorie speciali, come forze dell'ordine e padri separati, per creare un mix ed evitare che tra sei mesi si torni a parlare di problemi e non di bellezza». Il ministro ricorderà inoltre che in Italia ci sono circa 60 mila alloggi popolari non assegnabili perché non a norma: «Rimetterli in disponibilità è mezzo piano casa, ma servono risorse importanti». Nella legge di bilancio, aggiungerà, sono stati stanziati 20 milioni per il diritto alla casa dei genitori

separati. Il capitolo sicurezza occuperà gran parte della visita. Salvini ribadirà la necessità di «una risposta concreta all'illegalità», a partire dagli sgomberi degli immobili occupati abusivamente e da una stretta contro spaccio e baby gang. Per i reati legati alla droga, spiegherà, il decreto Sicurezza prevede misure più incisive: sequestro di veicoli, motorini, telefoni e monopattini, oltre alla sospensione della patente. «Un decreto Sicurezza si occupa di sicurezza, non di fiorrelli e margherite», dirà repli-

cando alle critiche dell'opposizione. Il ministro tornerà anche sulla proposta dei metal detector nelle scuole: «Non servono ovunque, ma nelle realtà problematiche sì. Se uno esce di casa con una lama di 20 centimetri e va in classe, evidentemente c'è un problema». Salvini preciserà che l'idea arriva dai territori e dai dirigenti scolastici: «Non faccio il ministro dell'Istruzione, ma i controlli servono». Accanto a lui, il sindaco Gualtieri richiamerà l'attenzione sulla necessità di rafforzare gli organici delle forze

dell'ordine: «Servono più risorse, soprattutto per garantire una maggiore presenza la sera e la notte. Su questo non è stato fatto nulla, anzi i numeri sono in calo, nonostante lo straordinario lavoro degli operatori». Il primo cittadino dirà di non conoscere ancora il contenuto del nuovo decreto Sicurezza, atteso la prossima settimana. La visita si concluderà con un appello condiviso alla collaborazione istituzionale, mentre il quartiere attende risposte concrete su riqualificazione urbana e sicurezza quotidiana.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



La sede di Microsoft all'Eur, il Business Talk promosso dalla Federlazio

L'intelligenza artificiale strategica per la crescita delle imprese di oggi

Si è svolto presso la sede di Microsoft all'Eur, il Business Talk "Come incrementare il fatturato con l'Intelligenza Artificiale" promosso dalla Federlazio, l'Associazione che da sempre guarda al futuro affrontando le nuove sfide per favorire la competitività delle aziende con servizi sempre più innovativi. L'evento oltre a presentare il nuovo progetto dell'Associazione "Federlazio Futura" per favorire l'adozione consapevole dell'AI nelle imprese, è nato anche per dare risposte concrete su come trasformare l'Intelligenza Artificiale in un acceleratore di sviluppo e per conoscere le prossime opportunità di bandi e finanziamenti che i soggetti pubblici stanno mettendo in cantiere su un tema così centrale per il business. Dopo il saluto del Presidente della Federlazio, Alessandro Sbordoni e l'introduzione ai lavori del Direttore Generale, Luciano Mocci, sono intervenuti Fabiano Finamore, SMB Lead Western Europe Microsoft, Romolo De Stefano, Coordinatore Federlazio Futura - AI Strategist, Lorenzo Tagliavanti, Presidente CCIAA di Roma, Monica Lucarelli, Assessore Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale, Roberta Angelilli, Vice presidente e Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio. Durante l'incontro è stato sottolineato dagli intervenuti come il Lazio sta crescendo nella digitalizzazione nel panorama nazionale. Nel 2024 l'Intelligenza Artificiale si conferma come leva strategica per la trasformazione digitale delle imprese italiane, e il Lazio

si distingue come la regione più avanzata nel Paese per adozione aziendale di tecnologie IA. Secondo gli ultimi dati basati sul rapporto ISTAT "Imprese ICT", il 9,4% delle imprese laziali ha adottato almeno una tecnologia di Intelligenza Artificiale, superando la media nazionale dell'8,2% e tutte le principali aree territoriali italiane. Le aziende della regione non si limitano a singole sperimentazioni, ma si caratterizzano per l'uso combinato di più tecnologie IA - un indicatore di maturità digitale - con forte presenza di strumenti come riconoscimento vocale, generazione automatica di testi, algoritmi di machine learning/deep learning e Robotic Process Automation (RPA). Questa realtà industriale applica l'IA in modo significativo nei processi di amministrazione aziendale, Ricerca & Sviluppo e innovazione interna, mentre l'adozione risulta ancora contenuta in funzioni come marketing, vendite, logistica, sicurezza ICT e gestione finanziaria. L'ecosistema digitale del Lazio è tra i più vitali in Italia. Il solo settore ICT regionale genera circa 14 miliardi di euro di valore, pari a un sesto dell'intero mercato nazionale, e comprende 16.255 imprese ICT con quasi 98.000 addetti, segno della densità di competenze tecnologiche presenti sul territorio. Il mercato regionale delle tecnologie digitali e dell'AI ha registrato tassi di espansione significativi, con una crescita del +34,8% nel 2024 dopo un +55% tra il 2022 e il 2023. Questi dati testimoniano come l'ecosistema della tecnologia e dell'intelli-



genza artificiale sia un motore di sviluppo e investimento per il Lazio, in grado di attirare competenze e promuovere filiere ad alto contenuto digitale. A livello aziendale si rilevano segnali di forte orientamento agli investimenti: in alcune aree del Lazio fino al 38% delle imprese utilizza già strumenti di AI e un ulteriore 40% è in fase di implementazione attiva di tecnologie intelligenti, evidenziando come il tema sia percepito come centrale nella strategia di crescita delle imprese. Pur non essendo disponibili dati ufficiali di adozione AI disaggregati per ciascuna provincia nel rapporto ISTAT, il Lazio presenta un panorama socio-economico con alcune differenze territoriali rilevanti che influenzano i percorsi di innovazione: Roma e la sua Città Metropolitana rappresentano il principale hub eco-

nomico e digitale della regione. Con la più alta concentrazione di imprese, centri universitari, incubatori e distretti dell'innovazione, Roma guida la domanda di tecnologie avanzate e costituisce il principale motore per l'adozione dell'AI sul territorio regionale, con prevalenza d'interesse in ambito digital services, sanità, cultura e turismo. Inoltre la Capitale è tra le città italiane con il più alto numero di laureati ICT, contribuendo al capitale umano necessario per progettare, adottare e scalare soluzioni di AI nelle imprese locali. Frosinone e Latina mostrano una struttura produttiva con una maggiore componente manifatturiera e industriale. Secondo dati economici regionali, queste aree presentano un peso significativo dell'industria nel valore aggiunto complessivo del Lazio mostrano un crescente interesse per l'applicazione dell'IA in ambiti come l'automazione di processo, la manutenzione predittiva e l'ottimizzazione produttiva, soprattutto in ambito chimico-farmaceutico, agroalimentare, logistica. Viterbo e Rieti evidenziano un interesse crescente, spesso stimolato da iniziative europee e regionali che incoraggiano l'adozione di tecnologie digitali nelle imprese e nella pubblica amministrazione locale, con particolare riferimento ad applicazioni in ambito agritech, green, e-commerce. In conclusione, i trends emergenti evidenziano che nel Lazio il mercato delle tecnologie digitali e dell'IA è in progressivo sviluppo: da solo raggiungerà un valore vicino ai 2 miliardi di euro entro il 2027, a conferma della

significativa espansione nella regione.

Questa la dichiarazione del Presidente della Federlazio, Alessandro Sbordoni: "Oggi l'Intelligenza Artificiale rappresenta una delle trasformazioni più significative per il mondo dell'impresa. Non è più un tema confinato alla ricerca o alle grandi aziende internazionali: è una tecnologia già presente nella quotidianità dei mercati, nelle filiere produttive e nei servizi, e sta cambiando in modo profondo il modo in cui le organizzazioni lavorano, prendono decisioni e generano valore. Per le Piccole e Medie Imprese del Lazio, l'IA può diventare un fattore concreto di competitività. Per questo oggi è fondamentale che anche le aziende del nostro territorio inizino a conoscerla meglio, comprendendo e valutando con attenzione l'impatto che può avere all'interno delle proprie attività. Chi saprà governare questo cambiamento con consapevolezza avrà maggiori possibilità di rafforzarsi, innovare e consolidare la propria posizione in un mercato sempre più competitivo, nazionale e internazionale."

Così il Direttore Generale della Federlazio, Luciano Mocci: "Le PMI del Lazio rappresentano un patrimonio fondamentale di competenze, professionalità e capacità imprenditoriale. Proprio per questo, l'Intelligenza Artificiale deve essere letta come un'opportunità per valorizzare questo patrimonio e renderlo ancora più forte. È in questo contesto di opportunità e sfide che nasce Federlazio Futura: un progetto dedicato a favorire l'adozione consapevole dell'IA nel Lazio, promuovendo competenze, cultura dell'innovazione, dialogo tra imprese e istituzioni e orientamento verso pratiche responsabili e competitive. L'iniziativa si propone di accompagnare le aziende in tutte le fasi della transizione digitale basata sull'AI, dalla comprensione delle tecnologie e dei modelli di business fino all'implementazione di soluzioni avanzate, con un approccio integrato che valorizzi il tessuto produttivo locale, le esigenze della società e le normative emergenti a livello europeo."

Politica: Democrazia e intelligenza artificiale come cambia il potere nell'era degli algoritmi

La democrazia può sopravvivere in un mondo governato dai dati? Chi detiene davvero il potere in un'epoca in cui le decisioni pubbliche sono sempre più influenzate da algoritmi e piattaforme digitali? E, soprattutto, come devono evolvere le istituzioni politiche per non perdere il controllo? Se ne parlerà con il professor Mathias Risse della Harvard Kennedy School, tra i massimi esperti mondiali di teoria politica e diritti umani, nell'incontro "Democrazia nell'era dell'intelligenza artificiale", promosso dalla Senatrice Maria Nocco. L'evento si terrà mercoledì 21 gennaio 2026, dalle ore 16:30 alle 18:00, presso la Sala "Caduti di Nassirya" del Senato della Repubblica, a Palazzo Madama (Roma), con la partecipazione del Senatore Lucio Malan e dell'Onorevole Grazia Di Maggio. Ad aprire i lavori sarà proprio il professor Risse, con una relazione introduttiva basata sul suo ultimo libro "Political Theory of the Digital Age". Nel volume, l'autore affronta uno dei nodi più urgenti del nostro tempo: in un'epoca in cui una parte crescente del potere è esercitata da piattaforme digitali globali e da sistemi automatizzati, la democrazia rischia di diventare sempre più fragile. La tecnologia - sostiene Risse - non è neutrale: senza adeguate regole, può amplificare le disuguaglianze, oscurare la trasparenza delle decisioni pubbli-



che e mettere a rischio i diritti fondamentali. Nel corso dell'incontro interverranno il Senatore Lucio Malan, Presidente del gruppo parlamentare di Fratelli d'Italia al Senato, e l'Onorevole Grazia Di Maggio, membro della Commissione Cultura, Scienza e Istruzione della Camera dei Deputati e tra le parlamentari più giovani dell'attuale Parlamento. Il Senatore Lucio Malan approfondirà l'impatto dell'intelligenza artificiale sulla qualità della democrazia, soffermandosi sul ruolo delle istituzioni nel contrastare la disinformazione, regolare i deepfake e garantire la trasparenza nei processi decisionali. Illustrerà anche le prime misure normative adottate per governare l'uso dell'IA e difendere i valori fondanti dello Stato di diritto. L'Onorevole Grazia Di Maggio, tra i volti più giovani della Legislatura, offrirà la visione di una generazione cresciuta nella cultura digitale. Il suo intervento si concentrerà su come i giovani si relazionano all'innovazione tecnologica, sul loro modo di informarsi e partecipare alla vita civica, e su come l'IA possa influenzare - in positivo o in negativo - il loro rapporto con la politica. L'evento rappresenta un'occasione di confronto ad alto livello tra cultura, scienza e politica, per discutere come orientare lo sviluppo tecnologico verso obiettivi di giustizia, equità e tutela democratica.

Camera di Commercio di Roma: eletta la Giunta



Il Consiglio della Camera di Commercio di Roma si è riunito l'altro pomeriggio e ha eletto la Giunta, organo esecutivo dell'Istituzione, che resterà in carica per i prossimi cinque anni. I componenti che affiancheranno il Presidente, Lorenzo Tagliavanti, sono: Claudia Conversi (Servizi alle imprese), Valter Giammaria (Commercio), David Granieri (Agricoltura), Luciano Mocci (Industria), Roberto Orlandi (Artigianato), Sergio Paolantoni (Turismo) e Filippo Tortoriello (Industria). "Con l'elezione della Giunta, l'Istituzione camerale - spiega Lorenzo Tagliavanti, Presidente della Camera

di Commercio di Roma - ha completato il rinnovo dei suoi organi. Sono figure di alta professionalità e profonda esperienza, espressione della rappresentanza associativa del territorio. Mi preme sottolineare, poi, che anche questa elezione si è svolta nel segno della coesione e della condivisione. La mission della Camera di Commercio non cambia: sostenere quotidianamente le 440mila imprese del territorio attraverso servizi, tutela della concorrenza e trasparenza, gestendo il Registro delle Imprese e offrendo supporto per la crescita, lo sviluppo, l'internazionalizzazione e la doppia transizione digitale ed ecologica del tessuto produttivo locale".



THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Turismo, 2025 da record per Roma

22,9 milioni di arrivi e 52,9 milioni di presenze. Il sindaco Gualtieri: "Un'industria che traina il rilancio di Roma". L'assessore Onorato: "Numeri frutto di una strategia precisa"

Il 2025 è il nuovo anno record del turismo di Roma. A certificarlo sono i dati dell'Ente Bilaterale del Turismo del Lazio: gli arrivi da gennaio a dicembre scorso sono stati 22,9 milioni, di cui 12 milioni dall'estero, con 52,92 milioni di presenze, rispettivamente +3,42% e +2,87% sul precedente primato storico del 2024. Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale. "Siamo felici e orgogliosi di questo nuovo record, è stato un anno intenso, impegnativo ma molto positivo per la città sotto ogni punto di vista. Voglio ringraziare l'Assessore Onorato per il suo lavoro: il turismo è un'industria che genera indotto, posti di lavoro e che concorre a trainare il rilancio della Capitale, nel segno di una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile". Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale. "Non è casuale che ogni anno aggiorniamo il record di arrivi e presenze, ma è il frutto di una strategia. Scelte precise che abbiamo fatto, puntando sull'asset dei grandi eventi che offrono un motivo in più per tornare a Roma o per



allungare la propria permanenza. Il turismo porta ricchezza alle imprese e ai cittadini, tanto che nel 2024 secondo Il Sole 24 Ore ha generato 13,3 miliardi di euro sul territorio, e crea nuovi posti di lavoro, con l'occupazione che nell'ultimo trien-

nio è cresciuta del 5,5% di anno in anno. Stiamo lavorando per continuare a sviluppare il turismo e renderlo sempre più compatibile con la città e i residenti: i visitatori devono lasciare a Roma più di quanto hanno trovato".

Ok alla proposta metal detector

Scuola, Mussolini (FI): "Ma si investa anche e soprattutto nell'educazione"



"Gli episodi di violenza, teppismo e microcriminalità che si registrano sempre più frequentemente negli ambienti scolastici pongono una seria e inevitabile riflessione sul tema della sicurezza nelle scuole. Sicurezza che, oltre a essere garantita con misure quali l'installazione di metal detector come giustamente proposto dal ministro Valditara e delle telecamere cosiddette 'intelligenti', va assicurata anche e soprattutto con una sempre maggiore azione educativa da parte delle scuole, come altrettanto opportunamente sostiene il presidente dell'Associazione nazionale presidi di Roma e del Lazio Mario Rusconi. La scuola è il più importante presidio di crescita culturale e mentale dei più giovani e, in quanto tale, deve essere il principale strumento attraverso il quale educare al rispetto e sensibilizzare gli studenti ai valori dell'empatia e dell'accettazione dell'altro, allo scopo di prevenire condotte violente e criminali sempre più protagoniste, ahinoi, delle cronache di tutti i giorni". Lo dichiara, in una nota, la vicepresidente della Commissione Scuola di Roma Capitale Rachele Mussolini.

Staffetta partigiana della brigata Garibaldi Onorificenza a Luciana Romoli di Roma capitale

Roma Capitale ha consegnato ieri in Campidoglio un'onorificenza a Luciana Romoli, staffetta partigiana della brigata Garibaldi, per il suo impegno nella Resistenza e per la costante attività di testimonianza svolta negli anni. Sulla targa consegnata è inciso il messaggio "A Luciana Romoli, staffetta partigiana. Con gratitudine, per l'impegno costante nel diffondere i valori della Resistenza e dell'antifascismo". La cerimonia si è svolta alla presenza del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'Assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio, della Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli, della Presidente dell'Anpi Roma Agnese Palma e della stessa Luciana Romoli. L'iniziativa nasce anche dalla richiesta della sezione Anpi Martiri de La Storta e Isola Farnese, che ha promosso il riconoscimento del ruolo svolto da Luciana Romoli nella storia della Resistenza e dell'antifascismo. "Oggi consegniamo a Luciana Romoli un'onorificenza che non può racchiudere fino in fondo la gratitudine di Roma per una vita dedicata alla trasmissione dei valori della libertà. Tante ragazze e tanti ragazzi delle nostre scuole hanno potuto conoscere l'importanza della democrazia, nata



dalla lotta antifascista, grazie al suo straordinario impegno, prima come staffetta partigiana e poi come testimone instancabile nelle scuole. Luciana, infatti, ha reso la memoria della Resistenza un patrimonio vivo, capace di parlare alle nuove generazioni. Roma le sarà sempre riconoscente". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "A Luciana, staffetta partigiana della brigata Garibaldi della sesta zona, un ringraziamento profondo. Per tutto il



lavoro che hai fatto durante il fascismo, durante la resistenza, per il lavoro fatto



negli anni nelle scuole, per la collaborazione con Gianni Rodari e il lavoro con

Berlinguer. Grazie per quello che hai fatto, per le attività svolte come staffetta partigiana, come divulgatrice nelle scuole e per la passione che continui a metterci, ancora adesso. Luciana Romoli, ha di fatto consegnato ai più giovani e alle più giovani uno strumento preziosissimo contro ogni forma di intolleranza. Grazie davvero". ha dichiarato l'assessore Massimiliano Smeriglio. "Incontrare Luciana Romoli non è solo un onore, ma un

richiamo fortissimo alla responsabilità che abbiamo come istituzioni. La sua storia di staffetta partigiana, iniziata a soli tredici anni, ci ricorda che la libertà e la democrazia non sono conquiste scontate, ma semi preziosi che vanno curati ogni giorno. La sua vita spesa per la libertà e l'impegno civile è una bussola per il nostro lavoro in Campidoglio. Celebrarne la figura oggi significa ribadire il legame indissolubile tra Roma e i valori dell'antifascismo, fondamenta su cui continuiamo a costruire una città più giusta e solidale." È quanto ha dichiarato la Presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli.



Scuole di Cerveteri, stop al container di Furbara riorganizzazione per il benessere dei bambini

Il Sindaco Elena Gubetti: "Obiettivo garantire un percorso didattico migliore in ambienti idonei per bambini, docenti e personale"

"Una riorganizzazione importante degli edifici scolastici dell'intero territorio comunale di Cerveteri, finalizzata a garantire un percorso didattico migliore in ambienti idonei per bambini, docenti, personale scolastico e famiglie. La notizia principale è la scelta dell'Amministrazione comunale di non utilizzare più il container di Furbara, restituendo ai bambini e alle famiglie di Due Casette la loro scuola, quella di Piazza Nazzareno Pagliuca, presidio scolastico fondamentale per la comunità. Dopo un lungo e attento lavoro portato avanti dall'Assessore alla Pubblica Istruzione Romina Vignaroli, insieme all'Assessore Francesca Cennerilli e alla Consigliera comunale Anna Mastrandrea, nella giornata di ieri si è svolto un

incontro con i Dirigenti scolastici, con i quali è stata condivisa una nuova ipotesi organizzativa. Un piano che consentirà un miglior utilizzo degli spazi scolastici e l'abbattimento, dove possibile, dei costi di affitto. L'obiettivo di questa riorganizzazione è garantire un percorso didattico migliore in ambienti adeguati e sicuri per bambini, docenti e personale scolastico, valorizzando al tempo stesso i presidi educativi presenti sul territorio". A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, annunciando importanti novità in vista dell'annualità scolastica 2026-2027. "In queste settimane - dichiara Romina Vignaroli, Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Cerveteri - abbiamo lavorato a



una verifica puntuale di tutti i plessi scolastici e dell'utilizzo dei relativi spazi. Una ricognizione plesso per plesso che ha restituito un quadro chiaro, dal quale scaturiranno importanti cambiamenti. La notizia principale è senza dubbio la volontà dell'Amministrazione di non utilizzare più il container di Furbara,

procedendo alla sua chiusura e riportando i bambini e le famiglie di Due Casette nella loro scuola, quella di Piazza Nazzareno Pagliuca". "Le tre classi attualmente ospitate nel plesso - prosegue l'Assessore Vignaroli - verranno ospitate a Cerenova, in un edificio scolastico che si trova accanto alla scuola di via Castel

Giuliano, con ingresso da via Casale. Si tratta di spazi già destinati in passato alla scuola dell'infanzia di Cerenova, oggi trasferita in via Satrico, e che dispongono attualmente di molte aule libere. Le classi avranno aule dedicate e spazi autonomi, pensati per garantire continuità didattica e un'organizzazione serena per bambini e famiglie". "Un'ulteriore verifica - aggiunge l'Assessore - ha riguardato la possibilità di riunire tutti i bambini della scuola dell'infanzia Giovanni Cena presso l'Istituto Montessori. Questa soluzione è praticabile, poiché il Montessori dispone di due aule libere e consentirà di eliminare, tra l'altro, il costo dell'affitto delle aule attualmente utilizzate in via Consalvi, generando un risparmio

per l'Ente". "Nel corso della riunione svoltasi in Sala Giunta - conclude Romina Vignaroli - i Dirigenti scolastici hanno espresso apprezzamento per le proposte presentate, giudicate fattibili, sostenibili e coerenti con i principi di buona amministrazione. Una riorganizzazione che intendiamo condividere anche con le famiglie e con la cittadinanza, affinché il percorso sia trasparente, partecipato e orientato al benessere dei bambini e dell'intera comunità scolastica. Ringrazio la Sindaca Elena Gubetti, che ha seguito passo dopo passo questo lavoro, l'Assessore Francesca Cennerilli e la Consigliera comunale Anna Mastrandrea per il supporto fornito in tutte le fasi dell'iter".

Le associazioni del territorio chiedono spiegazioni sullo stop al Consorzio distrettuale: a rischio 80mila euro di finanziamenti regionali. Terzo Settore insorge: "occasione persa per i più fragili"

Cerveteri blocca il Consorzio sociale

Niente Consorzio distrettuale, niente 80mila euro destinati ai servizi sociali. È questo lo scenario che si profila dopo che il progetto, già approvato dal Comune di Ladispoli, si è inspiegabilmente arenato nell'ultimo consiglio comunale di Cerveteri, lo scorso 23 dicembre. Senza il via libera del Granarone, infatti, il finanziamento regionale previsto dalla Pisana non potrà essere utilizzato entro la scadenza del 31 dicembre 2025. A sollevare il caso sono numerose realtà del Terzo Settore - Piccolo Fiore Onlus APS, Nuove Frontiere Onlus APS, Animo, Libera/Presidio Cerveteri-Ladispoli, Centro Solidarietà Cerveteri, Volontari Ospedalieri Ladispoli e Cerveteri, UDI gruppo Nilde Iotti, Scuolambiente Odv-Ets, Spi Cgil/Lega Civitavecchia - che in una nota congiunta



chiedono chiarimenti alla politica locale. "Non conosciamo le motivazioni ufficiali del rinvio - scrivono - ma sappiamo che il finanziamento regionale di 80mila euro sarebbe stato accessibile solo con l'approvazione del Consorzio". Le associazioni ricordano come l'utenza dei servizi sociali - disabili, anziani, famiglie fragili - attendesse da tempo un passo avanti nella gestione distrettuale, spesso segnata da frammentazione, alter-

nanza del Comune capofila e difficoltà operative. "La gestione dovrebbe essere rapida ed efficiente, capace di utilizzare tutti i fondi disponibili in tempi brevi", sottolineano le realtà firmatarie, ricordando che dal 2017 sollecitano la costituzione del Consorzio, previsto dalla normativa vigente e ritenuto essenziale per garantire servizi più omogenei e di qualità. Il documento si chiude con un appello diretto all'amministrazione cervetrana: "Vogliamo conoscere i motivi che hanno bloccato l'iter e chiediamo un incontro urgente. Ogni ritardo compromette l'avvio di quel processo di unificazione che può tutelare davvero la salute e il benessere delle persone più fragili delle nostre comunità". Un tema che promette di accendere il dibattito politico locale, mentre il territorio rischia di perdere risorse preziose per il welfare.

Al via la convenzione tra Comune e istituto Mattei: gli studenti sospesi svolgeranno attività di volontariato nella Protezione civile

Studenti sospesi impegnati nel volontariato Partono i primi cinque ragazzi del Mattei

Sono arrivati i primi cinque studenti dell'istituto Mattei che, a seguito di sospensione scolastica, svolgeranno attività di cittadinanza attiva presso la Protezione civile comunale. L'iniziativa prende forma dopo la firma della convenzione tra il Comune e la scuola, trasformando i giorni di sospensione in un percorso educativo e di responsabilizzazione. Il progetto prevede che i ragazzi sospesi dalle lezioni svolgano attività di volontariato per un periodo compreso tra i 6 e i 15 giorni, affiancando i volontari della Protezione civile nelle atti-

vità quotidiane. "Le sospensioni scolastiche, in questo modo, non si traducono più in giorni di inattività o in un semplice allontanamento dalla scuola, ma diventano una vera opportunità educativa", ha spiegato il sindaco Elena Gubetti. "È un'occasione per sviluppare senso di responsabilità, partecipazione e rispetto delle regole, lavorando per il bene comune". La sindaca ha poi ringraziato la dirigente scolastica Loredana Cherubini "per aver creduto e dato vita a questa importante opportunità per i nostri ragazzi", e i volontari della Protezione civile comunale, in particolare

il responsabile Renato Bisegni, "che ha accolto con entusiasmo la proposta di lavorare insieme ai giovani della nostra comunità". Gubetti ha infine rivolto un augurio ai primi studenti coinvolti: "Che questa sia un'esperienza davvero formativa e, perché no, che un domani qualcuno di loro possa tornare come volontario della Protezione civile comunale". Un progetto che unisce disciplina, educazione civica e partecipazione attiva, con l'obiettivo di trasformare un provvedimento punitivo in un'occasione di crescita personale e collettiva.

Prosegue il piano di manutenzione della Città metropolitana sulla provinciale tra Bracciano e Cerveteri

Settevene Palo II, nuovi lavori sulla provinciale: cantieri attivi fino al km 8,7



Proseguiranno anche nei prossimi giorni i lavori di rifacimento della pavimentazione sulla S.P. 4/a Settevene Palo II, arteria strategica per la viabilità tra Bracciano e Cerveteri. Dopo il primo intervento eseguito lo scorso luglio sul tratto compreso tra il km 0,400 e il km 2,700, la Città metropolitana di Roma Capitale ha avviato una nuova fase del cantiere, che interesserà le porzioni di strada dal km 2,700 al km 3,435 e dal km 4,100 al km 8,790. Gli interventi, una volta completati, prevedranno anche il ripristino della segnaletica orizzontale, con l'obiettivo di migliorare sicurezza e scorrevolezza del traffico lungo l'intero tracciato. "Continua il nostro impegno per garantire una viabilità più sicura ed efficiente", ha dichiarato la consigliera delegata alla Viabilità, Mobilità e Infrastrutture, Manuela Chioccia, che questa mattina ha effettuato un sopralluogo sul cantiere insieme alla sindaca di Cerveteri, Elena Gubetti, al sindaco di Bracciano, Marco Crocicchi, e al consigliere metropolitano Alessio Pascucci. "Grazie a tutti i tecnici coinvolti per il prezioso lavoro svolto", ha aggiunto Chioccia. I lavori rientrano nel più ampio programma di manutenzione straordinaria della rete viaria metropolitana, che nelle prossime settimane interesserà anche altre strade provinciali del quadrante.



Gismondi e Lupidi: “Finalmente si inizia a intravedere la fine dell’opera”
Orte-Civitavecchia, Cna: “La cantierizzazione del tratto fino a Tarquinia è un’ottima notizia”



“I tempi saranno lunghi, ma finalmente si inizia a intravedere da lontano la fine dell’opera. E questa è un’ottima notizia”. Il presidente e il segretario della Cna di Viterbo e Civitavecchia, rispettivamente Alessio Gismondi e Attilio Lupidi, commentano così la autorizzazione all’allestimento dei cantieri per altri 5 chilometri della trasversale Orte-Civitavecchia, da parte commissaria straordinaria per la Umbro-Laziale, Ilaria Maria Coppa. Il nuovo tratto servirà a superare l’attuale imbuto a Monte Romano e ad arrivare a Tarquinia. “Da quello che apprendiamo - dicono Lupidi e Gismondi - i lavori dovrebbero partire a breve, nel giro di qualche settimana. È quello che tutti ci auguriamo, tanto per lo sviluppo del territorio quanto per quello delle imprese. Stiamo parlando di un’infrastruttura fondamentale, una delle grandi incompiute non solo della Tuscia ma dell’Italia, essendo stata iniziata 40 anni fa e poi abbandonata per 20”. Sulla carta, per vedere completato il tratto fino a Tarquinia saranno necessari cinque anni. Poi toccherà agli ultimi 12 chilometri, fino alla meta: Civitavecchia. “Un ultimo stralcio - concludono Gismondi e Lupidi - concluso il quale finalmente avremo compiuto un grande passo in avanti per scardinare l’isolamento strutturale di questo territorio e colmare un gap divenuto ormai ultradecennale. Facciamo appello alle istituzioni, per quanto possibile, per spingere sull’acceleratore. La strada è ancora lunga, ma arrivare alla fine è una questione vitale”.

PD: “Bene la nomina sub-commissaria per garantire la continuità dei cantieri”

“In una fase cruciale per il nostro Comune, caratterizzata da un periodo di commissariamento prima delle prossime elezioni amministrative di maggio, il Partito Democratico di Santa Marinella e Santa Severa accoglie con favore la decisione della Commissaria Dottoressa Toscano di nominare un sub-commissario a supporto della gestione dei progetti PNRR avviati. Tale scelta si rivela fondamentale per garantire la continuità e l’efficacia dei molteplici cantieri che interessano la nostra città. Come Partito Democratico è nostro dovere assicurarci che tutte le iniziative già intraprese procedano speditamente, restituendo alla comunità strutture rinnovate e perfettamente funzionanti. Santa Marinella è il secondo Comune nel Lazio ad aver ottenuto i maggiori finanziamenti PNRR, frutto di un lavoro di squadra tra uffici e amministrazione; un’opportunità straordinaria per trasformare la nostra città attraverso opere essenziali. La figura del sub-commissario rappresenterà un supporto prezioso per l’attuale direttore dei lavori, l’architetto Mencarelli, fino al termine del suo incarico, garantendo così il rispetto delle scadenze e la qualità dei lavori. La riconferma dell’architetto Mencarelli è stata una decisione strategica, volta a tutelare il lavoro svolto dalla precedente amministrazione e a scongiurare il rischio di perdere i finanziamenti PNRR. La politica deve essere sinonimo di responsabilità e ogni scelta deve sempre rispondere al bene collettivo, sopra ogni interesse personale o ideologico. Come Partito Democratico, siamo stati rappresentati nei lavori pubblici dall’assessore Andrea Amanati e dalla consigliera Paola Fratarcangeli, impegna-



ta nella valorizzazione del nostro patrimonio storico-archeologico. Il nostro obiettivo non è solo realizzare opere pubbliche, ma di far sì che le scelte vengano condivise, e i cittadini coinvolti. Abbiamo seguito attentamente ogni fase dei progetti che prevedono una scadenza fissata per giugno 2026, salvo proroghe. Con il nostro impegno, ci siamo occupati della sicurezza del territorio, siamo riusciti a ristrutturare scuole e impianti sportivi, alcuni dei quali sono già stati restituiti alla città come il palazzetto dello sport e le scuole Pirus e Vignacce. A breve, la consegna della nuova scuola centro, chiuderà la fase di restyling dei plessi scolastici, offrendo a ragazze e ragazzi strutture accoglienti e moderne. Tra i nostri interventi, ci preme sottolineare il progetto del parco archeologico del Castrum Novum, che ha visto

la scoperta di un teatro di 2500 anni fa e di altri reperti che andranno ad arricchire i nostri musei civici presso il Castello di Santa Severa. Al suo interno è stato realizzato un centro visite, comprendente un’area shop, servizi e area espositiva che deve essere ultimato rispettando le scadenze per non perdere i fondi ricevuti. Questa iniziativa si propone di diventare un’importante risorsa per Santa Marinella e il comprensorio circostante e per questo va seguita con estrema cura. Seguiamo con attenzione le fasi finali del restyling della stazione centrale di Santa Marinella, che avrà un’immagine rinnovata e accogliente e diventerà il nostro primo biglietto da visita per chi arriva in città. La nostra priorità è guardare al futuro. Siamo consapevoli che la complessità della macchina amministrativa richiede una gestione condivisa delle scelte, sempre

finalizzate a rispondere alle esigenze dei cittadini. È fondamentale che il bene collettivo prevalga su qualsiasi altro interesse. Il Partito Democratico ha dimostrato di avere la determinazione e la passione per portare avanti questi progetti, e speriamo che chi avrà l’onore di amministrare la nostra città possa mantenere vivo questo spirito di valorizzazione, ponendo particolare attenzione al restyling della “Passeggiata”, al patrimonio arboreo, alla sicurezza, agli impianti sportivi e alla valorizzazione del patrimonio storico-archeologico. Ribadiamo il nostro impegno a sostenere tutti i progetti che auspichiamo possano vedere la loro conclusione in tempi utili, contribuendo così a un futuro migliore per la nostra comunità”. Così in una nota del Partito Democratico Santa Marinella e Santa Severa.

Tidei: “Dal Governo nessuna risposta su Torre Valdaliga Nord. Uno scenario devastante per Civitavecchia”

“Oggi, nel corso del Question Time alla Camera, il gruppo di Italia Viva ha interrogato il Ministro dell’Ambiente sul futuro dell’impianto di Torre Valdaliga Nord a Civitavecchia. La risposta del Governo è stata del tutto insoddisfacente e ha confermato l’assenza di una strategia chiara per il territorio”, dichiara Marietta Tidei, consigliera regionale del Lazio e capogruppo di Italia Viva. “Il Ministro non ha assunto

alcun impegno concreto: si è limitato a ipotizzare il mantenimento dell’impianto in riserva fredda, senza indicare soluzioni alternative né tempi certi. Nessuna chiarezza nemmeno sulla nomina del Commissario per la riconversione del sito: non è stato detto quando verrà nominato, né chi sarà, lasciando il territorio in un inaccettabile stato di incertezza”. Lo scenario prospettato è il più penalizzante pos-

sibile per Civitavecchia e per l’intero comprensorio: un impianto fermo e aree bloccate, indisponibili per qualsiasi altra progettualità. Questo significa negare sviluppo, investimenti e opportunità di lavoro alle imprese e ai lavoratori. Dal Governo arrivano poche idee e confuse: dopo anni, non è stato capace di offrire una prospettiva seria e credibile a un territorio che chiede rispetto. Desidero ringraziare la capogruppo Maria Elena Boschi e l’onorevole Maria Chiara Gadda per aver illustrato l’interrogazione e per le sue parole chiare durante il Question Time, che hanno consentito di riportare all’attenzione del Parlamento una questione strategica per il Lazio. Continueremo a incalzare il Governo in tutte le sedi istituzionali, perché Civitavecchia non può essere lasciata in questo limbo”, conclude Tidei.

gruppo Maria Elena Boschi e l’onorevole Maria Chiara Gadda per aver illustrato l’interrogazione e per le sue parole chiare durante il Question Time, che hanno consentito di riportare all’attenzione del Parlamento una questione strategica per il Lazio. Continueremo a incalzare il Governo in tutte le sedi istituzionali, perché Civitavecchia non può essere lasciata in questo limbo”, conclude Tidei.

Ai tuoi capelli ci pensiamo noi

MaVe

HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

Sarà un lungo viaggio della sua inimitabile ed emozionante cinquantennale storia artistica e musicale

Da sabato al Palasport di Roma "L'OraZero In Tour", l'atteso ritorno del nostro amato Renato nazionale

La nuova tournée dell'anno 2026 di Renato Zero partirà sabato sera dalla sua città natale per portarlo successivamente sui palchi dei principali palasport italiani. L'artista oggi 76enne si prepara a regalare nuove emozioni al suo pubblico universale, proponendo una setlist che unisce i brani simbolo della sua inimitabile storia artistica lunga oltre 50 anni (il suo debutto è datato 1973 con l'album "No! Mamma, no!") alle tracce contenute nel nuovo progetto "L'OraZero", album uscito ad ottobre dell'anno passato e contenente un viaggio dell'anima in 19 differenti mondi, ognuno dei quali ha le proprie radici, regole, bisogni, contraddizioni e utopie. Mondi che si rivelano attraverso linguaggi molteplici e inaspettati, capaci di dare voce a emozioni e prospettive unite da un unico filo conduttore, ovvero la continua e inarrestabile ricerca di espressione. Fra i cantautori italiani più amati dal pubblico, Renato Zero



(all'anagrafe Renato Fiacchini), nel corso della sua lunghissima carriera ha dato alle stampe 34 lavori in studio, 7 dal vivo e numerosissime raccolte, vendendo oltre 55 milioni di dischi in Italia e 4 milioni nel resto del mondo. Non solo. È l'unico artista ad aver raggiunto il primo posto nelle classifiche degli album più venduti in Italia in sei decenni. Un vero record grazie anche alla sua famiglia allargata, quel suo pubblico fedele che, agli inizi della carriera, definì "zerofolli" ma maggiormente conosciuti con

l'appellativo di "sorcini". Vincitore di numerosi premi e riconoscimenti (Wind Music Award, Festivalbar, Telegatti), Renato Zero in carriera ha anche promosso azioni di filantropia e solidarietà, partecipando a numerose iniziative dal vivo ed in televisione di raccolta fondi. Tornando al suo tour che si appresta a partire, la scaletta per quasi tre ore di concerto, sarà un mix dei brani del suo ultimo lavoro ("Aspettando l'alba", "il Rifugio", "Lasciati Amare") e i suoi iconici e grandi successi di questi anni passati, da

"Triangolo" a "Cercami", da "Mi Vendo" e "Il Carrozone" a "I Migliori Anni della Nostra Vita". Sei le serate previste al Palasport di Roma (sabato, domenica, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica 1 febbraio), per poi andare nei palasport delle principali città come, tra le altre, Firenze, Torino, Bologna, Bari e Messina, città siciliana dove si concluderà questo lungo viaggio il 19 aprile dopo quattro concerti previsti di cui uno già "sold out".

G.R.

Concerti omaggio a Ennio Morricone e alla Saga di Harry Potter

Tornano in Italia i "Lords of the sound"



Nella foto, l'orchestra "Lords of the sound"

Dal 4 al 9 febbraio, l'orchestra sinfonica "Lord of the sound" porterà in scena lo spettacolo "The music of Ennio Morricone", articolato in quattro concerti - omaggio alla musica da film del grande maestro: il 4 febbraio alle 21,15 al Teatro Corso di Mestre; il 6 febbraio alle ore 19.00 al Palateknoship di Genova, l'8 febbraio alle ore 19.00 al Teatro Palapartenope di Napoli e il 9 febbraio alle ore 21.00 al Teatro Team di Bari. Il programma attraverserà le colonne sonore più amate composte da Ennio Morricone, da "Il Buono, il Brutto, il Cattivo" a "C'era una volta in America", da "Mission" a "Nuovo Cinema Paradiso" fino a molti altri capolavori che hanno fatto la storia del cinema. Sul palco più di cinquanta artisti. Oltre all'eccellente orchestra sinfonica, si esibiranno straordinari solisti e un suggestivo ensemble vocale, accompagnati da una ricca cornice visiva proiettata su led wall. Ogni brano sarà un'immersione nelle atmosfere inconfondibili del Maestro: dal respiro epico dei western di Sergio Leone alla poesia struggente delle grandi pellicole italiane. Musica e immagini si uniranno in un'esperienza sensoriale immersiva, capace di emozionare e lasciare un segno profondo nel pubblico (per acquisto biglietti: <https://www.ticketone.it/artist/orchestra-lords-sound/the-music-of-ennio-morricone-3650385/>). Il prestigioso ensemble si esibirà, poi, il 7 febbraio alle 20.30 al Teatro Cartiere Carrara di Firenze e il 10 febbraio alle 19.00 all'Auditorium della Conciliazione di Roma nel concerto spettacolo "Harry's magic symphony by Lords of the sound", omaggio alla leggendaria saga di Harry Potter realizzato attraverso le incantevoli melodie di John Williams, che faranno da colonna sonora alle avventure di Harry, Hermione e Ron "catapultando gli spettatori a Hogwarts in un'immersione totale in un mondo fatato tra pozioni, incantesimi, effetti speciali e musiche incantate" (acquisto biglietti: <https://www.ticketone.it/>). I "Lords of the Sound", attivi da oltre dieci anni, è un'orchestra sinfonica di fama internazionale capace di trasformare ogni concerto in un evento mozzafiato rivoluzionando il concetto stesso di performance orchestrale, unendo alla perfezione dell'esecuzione sinfonica, scenografie d'impatto ed effetti visivi spettacolari.

Samuele Burranca

Al Museo del Saxofono un omaggio raffinato al tour che cambiò la storia della musica italiana

"Banana Republic Tribute", il ritorno di un mito: al Museo del Sax un viaggio tra Dalla e De Gregori

Una serata all'insegna della musica d'autore e della memoria collettiva attenderà il pubblico del Museo del Saxofono, che domani ospiterà un evento capace di riportare alla luce uno dei capitoli più rivoluzionari della canzone italiana. Sabato 24 gennaio, alle 21, andrà infatti in scena "Banana Republic Tribute", concerto che non si limiterà a rievocare il celebre tour del 1979, ma ne rinnoverà lo spirito con una lettura personale e profondamente rispettosa. A interpretare quel progetto nato dall'incontro tra Lucio Dalla e Francesco De Gregori sarà una formazione affiatata, pronta a restituire l'anima di un'esperienza che segnò un'epoca.

La voce intensa di Lucia Di Donato, i sax eleganti di Silvano Funghi, la ritmica raffinata di Armando Serafini, il groove di Antonio De Santis, le tastiere evocative di Maurizio Inciocchi e la chitarra energica di Pasquale Starita daranno vita a uno spettacolo autentico, che omaggerà senza imitare, privilegiando sensibilità e interpretazione. Tra gli elementi più caratteristici della serata spiccherà l'approccio acustico alla sezione ritmica: le percussioni verranno



no suonate esclusivamente a mani nude, scelta che conferirà un suono più caldo e avvolgente, ideale per valorizzare le armonie vocali e la ricchezza timbrica dell'ensemble. A questo si aggiungerà la presenza di una voce femminile, capace di introdurre una sfumatura nuova rispetto alla formazione originale. Il tour "Banana Republic", nel 1979, fu molto più di una tournée: rappresentò una rivoluzione culturale. In un'Italia attraversata da tensioni sociali, Dalla e De Gregori riempirono gli stadi con oltre 600.000 spettatori, inaugurando una stagione inedita per la musica dal vivo. Brani come Ma come fanno i marinai, Un gelato al limon, Bufalo Bill e 4 marzo 1943 sono diventati parte del patrimonio emotivo del Paese e torneranno protagonisti

anche in questa reinterpretazione. Il concerto al Museo del

Saxofono si proporrà come un viaggio tra passato e presente, pensato per chi ha vissuto quegli anni e per chi desidera riscoprirli attraverso una proposta musicale curata e coinvolgente. I biglietti sono disponibili su [Liveticket.it](https://www.liveticket.it) o direttamente presso il Museo. Come da tradizione, sarà possibile partecipare anche a una ricca apericena alle 20, al costo di 17 euro, per completare l'esperienza in un clima conviviale.

Fitzgerald Food
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

A Roma la presentazione del volume che analizza la nuova centralità geopolitica dell'Artico

“2050. La guerra dei ghiacci”

L'Artide come nuova frontiera del potere globale: il libro di Tonini e Sandroni arriva nella Capitale

Sarà presentato venerdì 23 gennaio 2026, al Circolo Ufficiali della Marina Militare di Roma, 2050. La guerra dei ghiacci, il volume firmato da Giovanni Tonini e Cecilia Sandroni che indaga la trasformazione dell'Artico in uno dei principali teatri geopolitici del XXI secolo. Un'opera che, alla luce delle recenti prese di posizione di Donald Trump sulla Groenlandia, appare oggi più che mai attuale: ciò che gli autori avevano anticipato, ovvero lo spostamento dell'asse strategico globale verso le regioni polari, è ormai entrato nel dibattito internazionale. Il libro ricostruisce con rigore documentale lo scioglimento accelerato dei ghiacci, l'apertura di nuove rotte marittime e



la crescente competizione per l'accesso alle risorse strategiche. L'Artide,

spiegano Tonini e Sandroni, non è più una periferia remota, ma un nodo centrale nella ridefinizione degli equilibri di potere, delle catene di approvvigionamento e delle logiche di sicurezza globale. Il cambiamento climatico, in questa prospettiva, non è un semplice tema ambientale: diventa un fattore strutturale capace di incidere sugli assetti politici, economici e militari del pianeta. Le tensioni che oggi ruotano attorno alla Groenlandia confermano una delle tesi portanti del volume: il controllo delle regioni artiche e subartiche rappresenta una delle principali linee di frattura del sistema internazionale contemporaneo. La “Terra dei ghiacci” emerge così come spazio di con-

vergenza tra interessi economici, posture militari, diritto internazionale e strategie di lungo periodo, in un equilibrio sempre più fragile. L'incontro romano - che segue la prima nazionale di Milano del 21 gennaio - sarà introdotto dall'Ammiraglio Ispettore Medico Cesare Fanton e moderato dal giornalista e produttore audiovisivo Max Civili. Saranno presenti gli autori. Non solo un evento editoriale, dunque, ma un momento di riflessione pubblica su scenari che stanno rapidamente passando dalla previsione alla realtà concreta. «Quando i ghiacci si sciolgono, iniziano le guerre»: una frase che, come sottolineano gli autori, non appartie-

ne più alla metafora, ma alla cronaca geopolitica.

Un progetto tra ricerca e formazione
Il volume nasce da un ampio lavoro di ricerca sviluppato anche all'interno dell'internship internazionale di ItaliensPR, coinvolgendo giovani studiosi in un percorso formativo che ha trasformato l'analisi in progetto editoriale. Con oltre 1.500 note bibliografiche e 19 capitoli tematici, 2050. La guerra dei ghiacci affronta lo scioglimento delle masse glaciali, le nuove rotte commerciali, la competizione tra potenze, la militarizzazione dell'area artica e le ricadute globali di un cambiamento che non riguarda più soltanto il Nord del mondo.

“Christmas World” saluta la Capitale: 350.000 presenze per una festa collettiva

Si è conclusa con un'accoglienza straordinaria l'edizione 2025/26 di Christmas World, il più grande evento natalizio d'Europa, firmato Lux Entertainment, che ha nuovamente illuminato Villa Borghese. Dopo 44 giorni di apertura, l'iniziativa ha registrato 350.000 presenze, confermandosi tra i momenti più attesi del periodo delle feste. Un risultato sostenuto da un'affluenza ampia e trasversale: famiglie, bambini, giovani e turisti hanno partecipato a un evento accessibile e spettacolare, tra allestimenti scenografici, attrazioni e un programma di intrattenimento pensato per tutte le età. «Il dato delle affluenze testimonia un risultato importante, ma ciò che ci rende più orgogliosi è vedere quanto il format sia diventato un appuntamento del cuore per il pubblico. Ogni giorno abbiamo respirato entusiasmo, energia e una partecipazione che dà



senso al lavoro di un intero anno», dichiara Roberto Fantauzzi, CEO e Funder di Lux Entertainment. A rendere ancora più ricco il racconto di questa stagione anche la prima Christmas Parade, che ne ha anticipato l'apertura. Un'iniziativa volta a sostenere una raccolta fondi a favore dei piccoli pazienti

dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù e capace di portare lo spirito natalizio nel centro cittadino. Christmas World ha rinnovato il suo legame con Roma, lasciando alla Capitale un'eredità positiva: un grande momento collettivo, che ha coinvolto il suo pubblico in uno spazio di incontro, meraviglia e partecipazione



A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del soci

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Gruppo Immobiliare ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

di Maria Laura Sadolfo

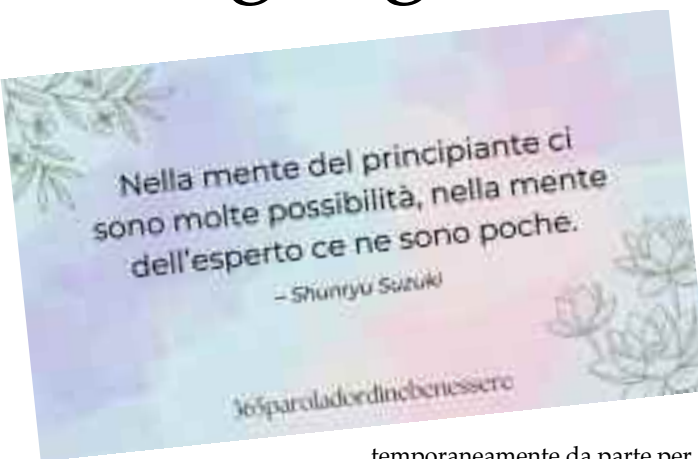
Immagina di svegliarti domani mattina e di guardare il mondo come se fosse la prima volta. Immagina di non sapere ancora nulla delle delusioni, delle aspettative tradite, delle abitudini che hanno incrostato il tuo sguardo. Immagina di avere occhi nuovi, un cuore aperto, una mente libera da tutti quei "già so come andrà a finire" che spesso ci accompagnano nelle nostre giornate. Questo è il dono della mente del principiante, uno dei pilastri più preziosi della mindfulness, e gennaio è il momento perfetto per riscoprirlo. Nel nostro percorso attraverso questo mese di nuovi inizi, abbiamo già esplorato alcune qualità fondamentali di questo atteggiamento mentale: la curiosità, l'apertura, la meraviglia, la freschezza, l'umiltà e il senso della possibilità. Ma il viaggio non finisce qui. Ci sono altre otto parole che possono guidarci ancora più in profondità nella pratica della mente del principiante, otto chiavi che aprono porte verso un modo di vivere più pieno, più presente, più autentico. Sono parole semplici, che tutti conosciamo, ma che nascondono una saggezza profonda quando le applichiamo consapevolmente alla nostra vita quotidiana. Partiamo dalla presenza, che è forse il fondamento di tutto. La mente del principiante abita nel presente, in quel luogo dove la vita accade davvero. Sembra una cosa ovvia, eppure quanto tempo passiamo realmente nel qui e ora? La nostra mente è un'instancabile viaggiatrice nel tempo: si tuffa continuamente nel passato, rivivendo ricordi, rimpianti, ferite non ancora guarite, oppure si proietta nel futuro, anticipando problemi, costruendo scenari, preoccupandosi di ciò che potrebbe accadere. Intanto il presente, l'unico momento che esiste davvero, scivola via inosservato. La presenza è essere qui, ora, completamente, senza trascinare il peso di ciò che è già stato. È accorgersi del respiro che entra e che esce, del battito del cuore, del colore del cielo in questo preciso istante.

Gennaio come occasione per ritrovare uno sguardo nuovo sul mondo e su noi stessi

La mente del principiante: l'arte di ricominciare ogni giorno

Quando siamo presenti, il passato non ci definisce più e il futuro non ci spaventa: esiste solo questo respiro, questo istante, questa vita che pulsa adesso. È nel presente che ritroviamo noi stessi, liberi dai rimpianti di ieri e dalle ansie di domani. Strettamente legato alla presenza c'è l'ascolto, ma non quello distratto che pratichiamo abitualmente mentre pensiamo già a cosa rispondere o controlliamo il telefono con la coda dell'occhio. Parliamo di un ascolto vero, profondo, quello che accade quando sentiamo davvero, come se fosse la prima volta. Quante volte ascoltiamo le persone che amiamo pensando di sapere già cosa diranno? Quante volte finiamo le loro frasi nella nostra mente, convinti di conoscerle così bene da poter prevedere ogni loro parola? Questo tipo di ascolto automatico ci priva della possibilità di scoprire qualcosa di nuovo, di essere sorpresi, di incontrare davvero l'altro. L'ascolto della mente del principiante è un ascolto vergine, che si avvicina a ogni conversazione senza pregiudizi, che accoglie le parole dell'altro come se le sentisse per la prima volta. E non vale solo per gli altri: vale anche per noi stessi, per quella voce interiore che spesso ignoriamo o zittiamo perché pensiamo di sapere già cosa ha da dirci. Per praticare questo tipo di presenza e di ascolto, abbiamo bisogno di flessibilità, la capacità di lasciare andare le aspettative rigide che ci costruiamo su come le cose dovrebbero essere. La rigidità mentale è uno dei maggiori ostacoli alla mente del principiante. Quando siamo rigidi, ci aggrappiamo alle nostre idee, ai nostri piani, alle nostre previsioni, e quando la realtà non

corrisponde a ciò che ci aspettiamo, soffriamo. La flessibilità è invece quella qualità elastica che ci permette di adattarci, di piegarci senza spezzarci, di accogliere l'imprevisto come parte naturale della vita. Non significa non avere preferenze o non fare progetti: significa tenere i nostri piani con mano leggera, essere disposti a modificarli quando la vita ci presenta qualcosa di diverso. Gli alberi che sopravvivono alle tempeste più violente non sono quelli più rigidi, ma quelli che sanno piegarsi al vento. Lo stesso vale per noi. Quando coltiviamo la flessibilità, ogni momento diventa un'occasione di scoperta. La scoperta è quell'atteggiamento che trasforma la vita quotidiana in un'esplorazione continua, un'avventura dove anche il più piccolo dettaglio può rivelarsi significativo. Non servono viaggi esotici o esperienze straordinarie per vivere nello spirito della scoperta: basta cambiare il modo in cui guardiamo ciò che ci circonda. Il tragitto che facciamo ogni giorno per andare al lavoro può diventare un territorio inesplorato se scegliamo di osservarlo con occhi nuovi. La persona con cui viviamo da anni può rivelarsi un mistero ancora tutto da scoprire se smettiamo di dare per scontato di conoscerla completamente. La scoperta non è trovare cose nuove, ma vedere le stesse cose in modo nuovo. Per scoprire davvero, dobbiamo recuperare una qualità che i bambini possiedono naturalmente e che noi adulti abbiamo spesso dimenticato: l'innocenza. Non parliamo di ingenuità o ignoranza, ma di quella purezza dello sguardo non ancora condizionato dalle esperienze passate, dai giudizi, dalle etichette che appiccichiamo su tutto e tutti. L'innocenza



della mente del principiante è la capacità di vedere le cose come sono, non come pensiamo che siano o come le nostre esperienze passate ci hanno insegnato a vederle. È guardare una persona senza il filtro di ciò che ci ha fatto in passato, osservare una situazione senza il peso di situazioni simili che abbiamo già vissuto. È un ritorno alla freschezza originaria dello sguardo, quella che avevamo prima che il mondo ci insegnasse a difenderci, a prevedere, a categorizzare. L'innocenza ci porta naturalmente alla ricettività, quella qualità che nella tradizione zen viene descritta con la bellissima immagine della tazza vuota. C'è una storia famosa che racconta di un professore universitario che va a trovare un maestro zen per imparare. Il maestro gli offre del tè e inizia a versare, ma quando la tazza è piena continua a versare finché il tè non trabocca ovunque. Il professore esclama: "Ma è piena! Non ce ne sta più!" E il maestro risponde: "Come questa tazza, anche tu sei pieno delle tue opinioni e delle tue certezze. Come posso mostrarti lo zen se prima non vuoti la tua tazza?" La ricettività è esattamente questo: essere come una tazza vuota, pronti a ricevere. Non significa non avere conoscenze o esperienze, ma essere disposti a metterle

temporaneamente da parte per accogliere qualcosa di nuovo. È creare spazio dentro di noi perché la vita possa entrarvi. E quando siamo ricettivi, quando abbiamo svuotato la tazza delle nostre certezze, allora può accadere lo stupore. Lo stupore è quella sensazione di meraviglia che ci coglie quando ci lasciamo sorprendere dalla vita, quando qualcosa ci tocca in modo inaspettato, quando il mondo ci rivela una bellezza o una profondità che non avevamo notato. Lo stupore non è qualcosa che possiamo forzare o produrre: è qualcosa che accade quando creiamo le condizioni giuste perché possa manifestarsi. Accade quando rallentiamo abbastanza da notare il miracolo nascosto nell'ordinario, quando smettiamo di dare tutto per scontato, quando ci permettiamo di essere toccati dalla vita. Un bambino si stupisce continuamente perché tutto è nuovo ai suoi occhi. Noi possiamo ritrovare quello stupore scegliendo di guardare con occhi nuovi ciò che l'abitudine ha reso invisibile. Infine, c'è lo spazio, quella qualità sottile e preziosa che rende possibili tutte le altre. Lo spazio è il vuoto fertile dove può nascere il nuovo, il silenzio tra le note che rende possibile la musica, la pausa tra i respiri che rende possibile la vita. Nella nostra cultura riempiamo compulsi-

vamente ogni vuoto: le nostre giornate sono piene di impegni, le nostre case di oggetti, le nostre menti di pensieri, i nostri silenzi di rumore. Abbiamo paura del vuoto, lo viviamo come mancanza, come qualcosa da riempire il più in fretta possibile. Ma la mente del principiante sa che lo spazio non è assenza: è possibilità. È nel vuoto che il nuovo può emergere, è nel silenzio che possiamo sentire, è nella pausa che possiamo riflettere. Creare spazio nella nostra vita, nella nostra mente, nel nostro cuore, è uno degli atti più rivoluzionari e trasformativi che possiamo compiere. Queste otto qualità, presenza, ascolto, flessibilità, scoperta, innocenza, ricettività, stupore e spazio, non sono traguardi da raggiungere una volta per tutte. Sono pratiche quotidiane, atteggiamenti da coltivare momento dopo momento, scelte che possiamo fare ogni giorno, ogni ora, ogni respiro. Non serve essere perfetti, non serve riuscire sempre. Basta ricordarsi, ogni tanto, di tornare a quello sguardo fresco, a quella mente aperta, a quel cuore disponibile che è la mente del principiante. Gennaio ci offre questa opportunità. È un mese che porta con sé l'energia del nuovo inizio, la promessa di pagine ancora da scrivere, la possibilità di ricominciare. Ma il vero nuovo inizio non sta nel calendario: sta nel nostro modo di guardare. Possiamo vivere un anno intero con gli stessi vecchi occhi, oppure possiamo scegliere di rinnovare il nostro sguardo ogni giorno, ogni momento. La scelta è nostra. Che tu possa ritrovare l'innocenza dello sguardo, la ricettività della tazza vuota, lo stupore di fronte al miracolo quotidiano della vita. E che tu possa creare quello spazio prezioso dove il nuovo può finalmente nascere. La mente del principiante non è un dono riservato a pochi: è una possibilità aperta a tutti, in ogni momento, a qualsiasi età. Basta scegliere di esercitarla, un piccolo passo alla volta, con gentilezza verso se stessi e fiducia nel cammino.

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

*"Il rispetto è il fondamento
su cui si basa il nostro lavoro"*

06 84102158
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

SEGRETO

Carmelo

**Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe**

Centro Storico Cerveteri

Presentate a Milano le iniziative per i Giochi 2026: sport, scienza e inclusione al centro

Milano Cortina 2026, Lilly lancia "Oltre i limiti"

Tra installazioni immersive, atleti testimonial e una palestra impossibile per raccontare salute e resilienza

«Mens sana in corpore sano». L'intuizione di Giovenale, che univa benessere fisico e mentale in un'unica visione dell'essere umano, oggi trova conferma nella scienza. E proprio da questo legame parte Eli Lilly, multinazionale farmaceutica fondata nel 1876 e sponsor ufficiale dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina 2026, per costruire un percorso che unisce sport, salute e divulgazione. Nello Spazio IlluMi di via Giuseppe Mazzini a Milano, Lilly ha presentato le iniziative che accompagneranno i Giochi al via il 6 febbraio 2026. Un ambiente curato nei dettagli - cuscini rossi, acqua aromatizzata, estratti naturali - per trasmettere un messaggio semplice: il benessere è un ecosistema fatto di movimento, alimentazione, cura di sé. A moderare l'incontro è stata la giornalista del Tg1 Emma D'Aquino, mentre il claim scelto, «Oltre i limiti, sport e scienza insieme per superare ogni sfida», sintetizza la filosofia dell'azien-



Credits: LaPresse

da. «Il progresso nasce quando il limite diventa una sfida», ha spiegato a LaPresse Elias Khalil, presidente e general manager Italy Hub di Lilly. «Milano Cortina 2026 è un'occasione per celebrare la forza con cui affrontiamo le grandi sfide della salute pubblica». Il cuore dell'esperienza Lilly saranno i Live Sites di Milano e Cortina: spazi immersivi che raccontano, attraverso installazioni, pannelli sospesi, igloo e QR code, il parallelismo tra le imprese sportive e le sco-

perte scientifiche. Un filo rosso, simbolo narrativo dell'azienda, unirà idealmente Piazza del Cannone a Milano e Piazza Angelo Dibona a Cortina. Il percorso guiderà i visitatori tra le tappe fondamentali della ricerca Lilly - dalla penicillina G alle prime insuline ottenute con DNA ricombinante - intrecciandole con le storie degli atleti e dei pazienti. Un racconto che non nasconde errori e tentativi, perché, come nello sport, anche la scienza avanza per prove, cadute



e ripartenze. Lo ricorda l'olimpionica Marta Bassino, oggi in riabilitazione dopo un infortunio: «Nello sport come nella salute ci sono momenti difficili, ma è lì che bisogna perseverare». Dal 6 febbraio partirà anche Never Over, la nuova campagna Lilly che traduce il metodo scientifico in immagini e metafore sportive. Protagonisti dello spot televisivo saranno Sofia Goggia, Arianna Fontana, Davide Bendotti e la stessa Bassino. «Parlare di inclusione attraverso i Giochi significa

coinvolgere la società a 360 gradi», ha sottolineato Nevio Devidè, Chief Revenue Officer di Fondazione Milano Cortina. Tra le iniziative più forti spicca The Impossible Gym - Winter Edition, in Piazza dei Mercanti fino al 22 febbraio. Un'installazione che porta nel cuore di Milano una palestra "congelata": sci, snowboard e simulatori imprigionati nel ghiaccio per far provare ai visitatori le difficoltà quotidiane delle persone che convivono con

l'obesità, una malattia cronica spesso banalizzata. L'obiettivo è superare lo stereotipo del "basta mangiare meno e muoversi di più", mostrando la complessità biologica del calo ponderale. L'iniziativa è accompagnata da incontri con clinici, nutrizionisti e associazioni di pazienti. «Vorremmo che le Olimpiadi lasciassero una consapevolezza diversa, soprattutto tra le nuove generazioni», ha dichiarato Elena Buscemi, presidente del Consiglio comunale di Milano. «Milano ha molti spazi dedicati allo sport, ma si può e si deve migliorare». Di «eredità» parla anche Khalil: «Lilly e Milano Cortina condividono una visione: un futuro inclusivo e sostenibile, nello sport e nella salute. Vogliamo lasciare un segno che duri oltre i Giochi». Un messaggio che torna all'intuizione di Giovenale: corpo e mente non sono mondi separati, ma parti di un'unica storia. E lo sport, ancora una volta, diventa il linguaggio più potente per raccontarla.

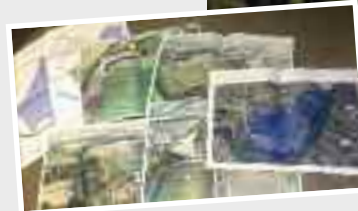
Sopralluogo al Campo Enrico Galli di Cerveteri

Sindaco Gubetti, Assessore Parrocchini e Presidente Lupi uniti per il futuro dello sport etrusco

«Una mattinata utile e proficua, con lo sguardo volto al futuro. Presto, ci saranno importanti interventi di manutenzione e altrettante migliorie all'interno della struttura del Campo Enrico Galli, un luogo di sport, dove ogni giorno si ritrovano centinaia di ragazzi e ragazze». A dichiararlo è Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri, che recentemente ha effettuato insieme all'Assessore allo Sport Manuele Parrocchini, al Consigliere comunale Enrico Alessandrini, al Presidente del Città di Cerveteri Andrea Lupi e a Loredana Ricci dell'Etrusca Atletica, realtà sportiva che fruisce della pista di atletica, un sopralluogo all'interno e all'esterno della struttura del Campo Enrico Galli. «Dopo il maxi-finanziamento ottenuto dalla nostra Amministrazione per la realizzazione del primo Palazzetto dello Sport della storia della città, prosegue l'impegno della nostra squadra, ed in

particolar modo dell'Assessore allo Sport Manuele Parrocchini sul fronte dell'impiantistica sportiva, più che mai fondamentale per garantire alle numerose realtà di aggregazione del territorio di allenarsi e competere in strutture idonee e all'altezza - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - dal Presidente Andrea Lupi, concessionario del Campo Comunale dell'Enrico Galli, come di consueto abbiamo trovato estrema disponibilità e grande voglia di collaborare, per il bene della città e soprattutto per quello di tutti quei giovani ragazzi che ogni giorno praticano sport, in un ambiente sano e denso di significato». «Nel dettaglio - spiega l'Assessore allo Sport Manuele Parrocchini - ci siamo soffermati su quelle situazioni che maggiormente necessitano di attenzioni, partendo da una rimodulazione del manto erboso, necessario soprattutto per il mantenimento delle

categorie delle compagini calcistiche, e della pista di atletica, per poi soffermarci anche su interventi intorno e all'esterno del perimetro di gioco vero e proprio. Sarà un lavoro lungo ed importante, ma come sempre faremo tutto ciò che è possibile per migliorare una struttura, come quella del Campo Enrico Galli che può rappresentare un vero e proprio fiore all'occhiello dell'impiantistica sportiva di tutta la Provincia di Roma, e questo lo dimostrano le finali di competizioni provinciali e Regionali che in più occasione la Federazione ha scelto di far disputare proprio a Cerveteri». «Sempre in tema di calcio - prosegue Parrocchini - mi sia consentito un caloroso in bocca al lupo al Città di Cerveteri in vista dell'impor-



tante derby di domenica contro il Ladispoli. La squadra di Mister Ferretti sta disputando un egregio campionato e sono certo che anche nella prossima giornata renderanno la città orgogliosa della propria compagine. A tutti i cittadini, l'invito è quello di gremire, sempre con sportività, le tribune dell'Angelo Sale di Ladispoli, facendo sentire i nostri ragazzi sostenuti proprio come a casa propria».

Musetti e Darderi avanti con fatica. Sinner passa in scioltezza e guarda al secondo turno

Australian Open, gli azzurri partono forte: Sinner avanza, derby Musetti-Sonego al secondo turno

Giornata intensa per il tennis italiano agli Australian Open, con luci e ombre ma un bilancio complessivamente positivo. Lorenzo Musetti e Luciano Darderi supereranno un primo turno complicato, mentre Jannik Sinner, atteso in campo alle 9 ora italiana, confermerà il suo stato di forma con un debutto lampo. Delusione invece nel tabellone femminile, dove Elisabetta Cocciaretto non riuscirà a proseguire la sua corsa. Musetti, numero 5 del mondo, soffrirà più del previsto contro il belga Raphael Collignon: dopo aver perso il primo set, il carrarino ribalterà la partita aggiudicandosi il secondo al tie-break e il

terzo per 7-5. Sul 3-2 del quarto parziale, il suo avversario sarà costretto al ritiro, consegnando all'azzurro il pass per il secondo turno. Ad attenderlo ci sarà un derby tutto italiano con Lorenzo Sonego, che dominerà lo spagnolo Carlos Taberner in tre set (6-4, 6-0, 6-3). Avanzamento sofferto anche per Luciano Darderi, che nonostante problemi di stomaco riuscirà a imporsi sul cileno Cristian Garin con un triplo tie-break mancato di un soffio: 7-6, 7-5, 7-6 il risultato finale. Nel tabellone femminile, invece, si fermerà subito la corsa di Elisabetta Cocciaretto. Reduce dal trionfo nel WTA di Hobart, l'azzurra cederà in tre

set all'austriaca Julia Grabher (5-7, 6-2, 4-6), pagando forse le fatiche della settimana precedente. Il debutto più atteso sarà però quello di Jannik Sinner, che avanzerà al secondo turno senza particolari difficoltà. L'azzurro, vincitore delle ultime due edizioni dello Slam australiano, chiuderà la pratica contro il francese Hugo Gaston in appena 68 minuti, portandosi avanti 6-2, 6-1 prima del ritiro del suo avversario, visibilmente provato. Gaston lascerà il campo tra gli applausi del pubblico e dello stesso Sinner. Intervistato da Jim Courier, il numero 2 del mondo commenterà così il

suo esordio: «Ho visto che nel secondo set Hugo non stava più servendo con la solita velocità. Non è così che uno vuole vincere. Lui ha grande talento, sapevo che all'inizio dovevo mantenere un altro livello. Sono contento della partita e di essere tornato qui». Sinner racconterà anche la sua preparazione invernale: «Nella off season faccio tanta palestra al mattino, poi due o tre ore sul campo. Ancora palestra, trattamenti, recupero. E per fortuna, ogni tanto, mi danno un giorno libero». Nel secondo turno, Sinner affronterà il vincente della sfida tra la wild card australiana James Duckworth e il lucky loser Dino Prizmic.



Al Petrolini il nuovo debutto del progetto dedicato ai giovani attori e ai temi sociali del presente

L'Essenza dei Legami: tre fratelli e il peso dell'alcol che cambia una vita

Debutta da giovedì 22 a domenica 25 gennaio al Teatro Petrolini di Roma L'Essenza dei Legami, il secondo testo del progetto "Prospettiva Teatro", iniziativa dedicata alla valorizzazione di giovani attori emergenti e alla scrittura su temi che attraversano la contemporaneità. A firmare testo, regia e musiche è Alessandro Fea, che porta sul palco Matteo

Baldassarri, Tommaso Carcione, Giorgio Fea, Chiara Liotta e Francesco Marini. Il nuovo lavoro affronta una piaga sociale spesso sottovalutata: l'abuso di alcol, osservato attraverso lo sguardo di giovani protagonisti e intrecciato a una riflessione più ampia sui rapporti umani. Fea costruisce un racconto intenso, a tratti romantico, che indaga la forza dei sentimenti

e dei legami quando la vita mette alla prova, quando serve una spinta per non lasciarsi travolgere dagli eventi. Al centro della storia ci sono tre fratelli. Un incidente provocato dallo stato di ebbrezza di Federico, il maggiore, irrompe nelle loro vite e ne altera gli equilibri, costringendoli a confrontarsi con fragilità, paure e responsabilità. L'attesa dell'operazione che

potrebbe cambiare il destino del ragazzo diventa un tempo sospeso, carico di tensione emotiva, in cui ciascuno dei personaggi affronta il dolore e l'incertezza secondo la propria natura. Caratteri diversi, percorsi diversi, ma un legame che, proprio nel momento più difficile, torna a farsi spazio. Nel confronto serrato tra i tre fratelli riaffiorano ricordi, incomprensioni, affetti mai



detti, fino a ritrovare una condivisione che forse non avevano mai vissuto davvero. Un testo che parla ai giovani e degli adulti di domani, met-

tendo in scena la fragilità e la forza delle relazioni familiari di fronte a un errore che diventa occasione di crescita e consapevolezza.

Oggi in TV mercoledì 21 gennaio



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:07 - Che tempo fa
16:10 - Il paradiso delle signore
17:05 - Vita in diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Porta a porta
00:00 - Tg1
00:05 - A letto con il nemico
01:50 - Che tempo fa
01:55 - L'Eredità
03:10 - Il commissario Rex
04:05 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento
06:50 - Goldrake
07:08 - Goldrake
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:50 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
19:00 - 9-1-1: Lone Star
19:45 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Il Collegio
22:25 - Il Collegio
23:30 - Radio2 Social Club
00:48 - Meteo 2
00:50 - I figli della notte
02:05 - Desideri mortali
03:30 - Le leggi del cuore
04:10 - Le leggi del cuore
04:55 - Zio Gianni
05:05 - Piloti
05:15 - Un ciclone in convento



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Parlamento Spaziolibero
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - s - Vista
01:25 - Protestantesimo
01:55 - Sulla via di Damasco
02:30 - RaiNews



06:05 - Movie Trailer
06:07 - 4 Di Sera
07:03 - La Promessa
07:34 - Terra Amara
08:40 - The Family
10:43 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:24 - Meteo.It
12:25 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:33 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:41 - Diario Del Giorno
16:36 - Contro 4 Bandiere - 1 Parte
17:43 - Tgcom24 Breaking News
17:51 - Meteo.It
17:53 - Contro 4 Bandiere - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:45 - Meteo.It
19:47 - La Promessa - 570 Parte 2 - 1atv
20:29 - 4 Di Sera
21:33 - Realpolitik
01:01 - L'uomo Di Neve - 1 Parte
02:10 - Tgcom24 Breaking News
02:14 - Meteo.It
02:15 - L'uomo Di Neve - 2 Parte
03:04 - Movie Trailer
03:06 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:24 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
03:28 - E' Mezzanotte... Butta Giu' Il Cadavere
04:51 - Cose Da Pazzi



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:29 - Meteo
13:35 - Beautiful
14:00 - Io Sono Farah
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Riassunto - A Testa Alta
21:21 - A Testa Alta
23:35 - Risiko - Sfide Di Potere
00:39 - Tg5 - Notte
01:18 - Meteo
01:24 - Uomini E Donne
02:29 - Ciak Speciale - Agata Christian
03:00 - Una Vita
05:08 - Distretto Di Polizia



06:42 - Magnum P.I.
08:35 - Chicago Fire
10:28 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:06 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:14 - I Simpson
14:41 - Ncis: Los Angeles
16:35 - Lethal Weapon
18:20 - Studio Aperto Live
18:24 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:23 - C.S.I.- Scena Del Crimine
20:27 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:20 - Le Iene Presentano: Inside
01:16 - Grandi Furti Della Storia Con Pierce Brosnan - Colpo Grosso Alla Lloyd Bank
02:05 - Studio Aperto - La Giornata
02:16 - Ciak News
02:21 - Sport Mediaset - La Giornata
02:40 - Stalingrad - Non Un Passo Indietro
03:32 - Stalingrad - La Strategia Dei Topi
04:19 - Stalingrad - L'ora Della Forza
05:08 - Stranezze Di Questo Mondo - Neve In Fiamme E Un'apocalittica Cupola Rossa
05:54 - Hazzard - Un Agente Poco Rassicurante

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice
del quotidiano "la Voce"
sede legale
Via del Casale Strozzi, 13
(00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo
quotidiano provengono
in prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute
di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini
o i soggetti coinvolti
possono in ogni momento
chiederne la rimozione,
scrivendo alla mail
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete

**GO
A**
DI NOTTE

**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



**LE ECCELLENZE
CHE FANNO
GRANDE L'ITALIA**

È POSSIBILE TROVARE TUTTE
LE TRASMISSIONI ANCHE IN STREAMING

